

**CODICE ETICO E DI
COMPORTAMENTO**

**ETHIK- UND
VERHALTENSKODEX**

Approvato dal Consiglio dell'Università con
delibera n. 70 del 25.06.2021

Modificato dal Consiglio dell'Università con
delibera n. 77 del 27.06.2025

Genehmigt vom Universitätsrat mit Beschluss
Nr. 70 vom 25.06.2021

Abgeändert mit Beschluss des Universitätsrates
Nr. 77 vom 27.06.2025

INDICE

INHALTSVERZEICHNIS

PREMESSE	5	PRÄMISSEN	5
PARTE I CODICE ETICO	6	TEIL I ETHIK-KODEX.....	6
Articolo 1 Preambolo	6	Artikel 1 Präambel.....	6
Articolo 2 Dignità umana.....	7	Artikel 2 Menschliche Würde.....	7
Articolo 3 Titolo.....	8	Artikel 3 Titel	8
Articolo 4 Proprietà intellettuale e plagio	9	Artikel 4 Geistiges Eigentum und Plagiat.....	9
Articolo 5 Conflitto di interessi	9	Artikel 5 Interessenskonflikt.....	9
Articolo 6 Nepotismo e Favorismo.....	10	Artikel 6 Nepotismus und Begünstigung.....	10
Articolo 7 Doni e benefici	11	Artikel 7 Geschenke und Vergünstigungen	11
Articolo 8 Uso del nome e della reputazione dell'Università.....	11	Artikel 8 Verwendung des Namens und des Rufs der Universität	11
Articolo 9 Uso delle risorse dell'Università	12	Artikel 9 Verwendung der Ressourcen der Universität.....	12
Articolo 10 Rispetto della riservatezza	12	Artikel 10 Vertraulichkeit	12
Articolo 11 Commissione etica	12	Artikel 11 Ethik-Kommission.....	12
PARTE II TUTELA DELLA DIGNITÀ DEI LAVORATORI, DELLE LAVORATRICI, DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DI UNIBZ ..	14	TEIL II SCHUTZ DER WÜRDE DER ARBEITNEHMERINNEN UND ARBEITNEHMER SOWIE DER STUDIERENDEN DER UNIBZ	14
Articolo 12 Finalità ed ambito di applicazione ...	14	Artikel 12 Zweck und Anwendungsbereich	14
Articolo 13 Doveri di collaborazione	14	Artikel 13 Pflicht zur Zusammenarbeit	14
Articolo 14 Modestie sessuali, morali e atti discriminatori: definizione	14	Artikel 14 Sexuelle und moralische Belästigung und Diskriminierung: Begriffsbestimmung.....	14
Articolo 15 Consigliere/consigliera di fiducia	16	Artikel 15 Vertrauensrätin/Vertrauensrat.....	16
Articolo 16 Procedura informale.....	17	Artikel 16 Informelles Verfahren.....	17
Articolo 17 Procedura formale	18	Artikel 17 Formales Verfahren.....	18
Articolo 18 Riservatezza delle procedure	19	Artikel 18 Vertraulichkeit der Verfahren	19
PARTE III NORME DI COMPORTAMENTO PER LA TRASPARENZA E L'ANTICORRUZIONE	19	TEIL III VERHALTENSREGELN FÜR DIE TRANSPARENZ UND DIE KORRUPTIONSREGELUNG	19
TITOLO I OBBLIGHI PER TUTTO IL "PERSONALE"	19	TITEL I PFLICHTEN FÜR DAS GESAMTE „PERSONAL“	19
CAPO I OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI SERVIZI	19	ABSCHNITT I VERHALTENSPFLICHTEN IM DIENST	19
Articolo 19 Ambito di applicazione	19		
Articolo 20 Obblighi di servizio.....	20		

Articolo 20 bis Utilizzo dei mezzi di comunicazione e dei social media.....	22	Artikel 19 Anwendungsbereich	19
Articolo 20 ter Utilizzo delle tecnologie informatiche.....	23	Artikel 20 Dienstpflichten.....	20
Articolo 21 Rapporto con il pubblico.....	24	Artikel 20 bis Nutzung von Kommunikationsmitteln und sozialen Medien ...	22
Articolo 22 Comportamenti nei rapporti privati .	26	Artikel 20 ter Nutzung von Informationstechnologie	23
Articolo 23 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	26	Artikel 21 Verhalten im Parteienverkehre	24
Articolo 24 Comunicazione degli interessi finanziari.....	27	Artikel 22 Verhalten in privaten Beziehungen ...	26
Articolo 25 Conflitto di interesse e obbligo di astensione	28	Artikel 23 Zugehörigkeit zu Vereinigungen oder Organisationen	26
Articolo 26 Prevenzione della corruzione	29	Artikel 24 Mitteilung von finanziellen Interessen	27
Articolo 27 Regali, compensi e altre attività	30	Artikel 25 Interessenskonflikt und Enthaltungspflicht	28
Articolo 28 Trasparenza e tracciabilità.....	31	Artikel 26 Korruptionsvorbeugung	29
Articolo 29 Contratti e atti negoziali	31	Artikel 27 Geschenke, Vergütungen und andere Vorteile	30
Articolo 30 Salute e sicurezza sul posto di lavoro	33	Artikel 28 Transparenz und Rückverfolgbarkeit	31
TITOLO II OBBLIGHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ACCADEMICO E GLI STUDENTI E STUDENTESSE UNIBZ.....	33	Artikel 29 Verträge und andere Rechtsgeschäfte	31
CAPO I OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO NELL'ATTIVIT' A DI DIDATTICA E DI RICERCA..	33	Artikel 30 Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz	33
Articolo 31 Responsabilità del personale accademico nel processo di formazione	33	TITEL II VERHALTENSPFLICHTEN DES AKADEMISCHEN PERSONALS UND DER STUDIERENDEN DER UNIBZ	33
Articolo 32 Responsabilità del personale accademico nella ricerca	34	ABSCHNITT I VERHALTENSPFLICHTEN IN DER LEHRE UND FORSCHUNG	33
Articolo 33 Risultati della ricerca e contrasto del fenomeno del plagio	35	Artikel 31 Verantwortung des akademischen Personals im Ausbildungsprozess	33
CAPO II OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	36	Artikel 32 Verantwortung des akademischen Personals in der Forschung	34
Articolo 34 Responsabilità degli studenti e studentesse nell'ambito del percorso di studio ..	36	Artikel 33 Forschungsergebnisse und Bekämpfung von Plagiat	35
TITOLO III OBBLIGHI SPECIFICI PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	37	ABSCHNITT II VERHALTENSPFLICHTEN IN DER STUDIERENDEN.....	36
CAPO I OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO	37	Artikel 34 Verantwortung des Studierenden im Ausbildungsprozess.....	36
Articolo 35 Obblighi di servizio.....	37	TITEL III SPEZIELLE BESTIMMUNGEN FÜR DAS TECHNISCHE UND VERWALTUNGSPERSONAL .	37
Articolo 36 Comportamento del personale dirigente	37	ABSCHNITT I VERHALTENSPFLICHTEN IM DIENST	37

PARTE IV VIGILANZA, RESPONSABILITÀ E DISPOSIZIONI FINALI	39	Artikel 35 Dienstpflichten.....	37
Articolo 37 Vigilanza, monitoraggio e attività formative	39	Artikel 36 Verhalten der Führungskräfte	37
Articolo 38 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice	40	TEIL IV AUFSICHT, VERANTWORTUNG UND ABSCHLIESSENDE BESTIMMUNGEN	39
Articolo 39 Disposizioni finali	41	Artikel 37 Aufsicht, Monitoring und Fortbildung	39
		Artikel 38 Haftung bei Verletzungen von Pflichten des Kodexes	40
		Artikel 39 Abschließende Bestimmungen.....	41

PREMESSE	PRÄMISSEN
1. Il presente Codice recepisce il Codice Etico, approvato con delibera n. 9 del Consiglio dell'Università in data 3 febbraio 2012, che aveva dato esecuzione all'art. 2, comma 4, della Legge 240/2010 (legge Gelmini) che prescrive alle Università l'obbligo di adottare un codice etico della comunità universitaria (Parte I). 2. Il presente Codice recepisce il "Regolamento per la tutela della dignità dei lavoratori/delle lavoratrici e degli studenti/delle studentesse di unibz" che dà, esecuzione al d.lgs.n. 81 del 2008, in attuazione alla legge n. 123 del 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare dell'art. 2 laddove si definisce il concetto di salute come "stato complessivo di benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o infermità" nonché della normativa nazionale in materia di parità e pari opportunità, in particolare del d.lgs. 198/2006 (Parte II). 3. Esso, infine, dà esecuzione all'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e al D.P.R. 62/2013 che impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'adozione di un Codice di comportamento per la trasparenza e l'anticorruzione (Parte III), comprendendo le modifiche introdotte dal D.P.R. 81/2023.	1. Der vorliegende Kodex beinhaltet den Ethik-Kodex, der gemäß Art. 2 Abs. 4 des Gesetzes Nr. 240/2010 für die Universitätsgemeinschaft vorgeschrieben ist und mit Beschluss des Universitätsrates Nr. 9 vom 3. Februar 2012 genehmigt wurde (<u>Teil I</u>). 2. Der vorliegende Kodex beinhaltet die „Regelung zum Schutz der Würde der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer und der Studierenden der unibz“ (genehmigt mit Beschluss des Universitätsrates Nr. 46 vom 24.04.2020), die gesetzlichen Bestimmungen zu Gesundheitsschutz und Sicherheit am Arbeitsplatz (Gesetz Nr. 123/2007 und GvD Nr. 81/2008, insbesondere Art. 2, der den Begriff Gesundheit als „Gesamtzustand physischen, mentalen und sozialen/ gesellschaftlichen Wohlbefindens und nicht nur als Zustand ohne Krankheit und physische Einschränkung“ definiert) sowie zur Chancengleichheit (GvD 198/2006) (<u>Teil II</u>). 3. Mit dem vorliegenden Kodex werden die Bestimmungen gemäß Art. 54 Absatz 5 des GvD Nr. 165/2001 und D.P.R. Nr. 62/2013 umgesetzt, gemäß derer die öffentlichen Verwaltungen verpflichtet sind, einen Verhaltenskodex für die 4. Transparenz und zur Korruptionsvorbeugung zu erlassen (<u>Teil III</u>). Er umfasst sämtliche durch das D.P.R. Nr. 81/2023 vorgenommen Änderungen.

PARTE I
CODICE ETICO

Articolo 1
Preambolo

1. La Libera Università di Bolzano (di seguito denominata 'unibz') si ispira ai principi di dignità umana, uguaglianza e libertà.
2. Essa si fonda sulla libertà accademica, sia nella ricerca sia nell'insegnamento, e sull'autonomia necessaria a salvaguardare tale libertà.
3. unibz, consapevole del proprio carattere multilingue, internazionale e pluralistico, assume un'essenziale funzione sociale e formativa volta all'educazione ai valori fondamentali e alla promozione della persona, sia come singolo, sia come membro della società.
4. La comunità universitaria è composta da professori e professoresse, ricercatori e ricercatrici, personale tecnico-amministrativo, collaboratori e collaboratrici, esperti ed esperte linguistiche e dal corpo studentesco, nonché da ogni altro soggetto operante presso l'Ateneo, nell'adempimento dei rispettivi doveri e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte sia individualmente sia nell'ambito di organi collegiali.
5. I componenti della comunità universitaria, consapevoli della responsabilità di cui sono investiti, informano le loro azioni al rispetto di tali principi e ne promuovono la realizzazione sia individualmente che collettivamente.
6. unibz individua nel dialogo costruttivo e trasparente lo strumento prioritario per sostenere il proprio carattere etico e per risolvere i conflitti.
7. Fatta salva l'eventuale rilevanza civile o penale, l'Università si ispira alle seguenti regole di condotta.

TEIL I
ETHIK-KODEX

Artikel 1
Präambel

1. Die Freie Universität Bozen (nachfolgend "unibz" genannt) richtet sich nach den Grundsätzen der menschlichen Würde, der Gleichheit und Freiheit.
2. Die akademische Freiheit, in der Forschung wie in der Lehre und die erforderliche Autonomie zum Schutz dieser Freiheit sind Grundfesten der unibz.
3. unibz verfolgt mittels ihrer mehrsprachigen, internationalen und pluralistischen Ausrichtung eine wesentliche gesellschaftliche und bildungspolitische Aufgabe in Bezug auf die Vermittlung von Grundwerten und die Förderung der Person, sowohl als Einzelperson als auch als Mitglied der Gesellschaft.
4. Die Universitätsgemeinschaft setzt sich aus den Professorinnen und Professoren, den Forschenden, dem technischen und Verwaltungspersonal, den Mitarbeitenden und Fachleuten für Sprachen, den Studierenden sowie allen anderen an der Universität tätigen Personen zusammen. Sie erfüllen ihre jeweiligen Verpflichtungen je nach Position und Zuständigkeiten, die persönlich oder als Mitglied eines Gremiums übernommen werden.
5. Die Mitglieder der Universitätsgemeinschaft sind sich ihrer übernommenen Verantwortlichkeiten bewusst, handeln gemäß den oben genannten Grundsätzen und setzen sie sowohl als Einzelperson als auch in der Gruppe um.
6. unibz setzt auf einen konstruktiven und transparenten Dialog, um die ethischen Grundsätze zu verwirklichen und Konflikte zu lösen.
7. Unbeschadet der eventuellen zivil- oder strafrechtlichen Bedeutung hält sich die unibz an die nachfolgenden Verhaltensregeln.

Articolo 2 Dignità umana

1. Tutti i membri dell'Università hanno il diritto di essere trattati con eguale rispetto e considerazione e a non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, quali il genere, la cittadinanza, le origini etniche o sociali, la religione, l'orientamento sessuale, le convinzioni personali, l'aspetto fisico, la lingua, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età nonché il ruolo che occupano in ambito universitario. L'Università si impegna a impedire ogni forma di pregiudizio sociale, ogni molestia o fastidio, ogni prassi stigmatizzante, degradante o umiliante, ogni idea di supremazia o superiorità morale di un gruppo rispetto ad un altro.

2. L'Università adotta opportune strategie atte a prevenire, disincentivare e rimuovere comportamenti discriminatori, intimidatori o vessatori posti in essere in qualsiasi forma (scritta/verbale) nei confronti di un membro dell'Ateneo da parte di altri soggetti, che si sostanziano in forme di persecuzione psicologica o violenza morale tali da pregiudicare le condizioni di lavoro ovvero idonei a comprometterne la salute, professionalità, esistenza o dignità. Nessun componente della comunità universitaria può usare il suo ruolo o ufficio al fine di forzare altri membri dell'Università ad eseguire prestazioni o servizi a lui vantaggiosi.

3. L'Università condanna ogni forma di molestia sessuale, morale e atti discriminatori o abuso di natura sessuale e, ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia, pone in essere le misure necessarie per prevenire tali condotte e garantire strumenti di protezione della vittima. Sono considerati particolarmente gravi le molestie e gli abusi sessuali da parte di docenti nei confronti di studenti.

4. È compito dell'Università e dei suoi membri incoraggiare le iniziative volte a proteggere e valorizzare le categorie svantaggiate, la diversità individuale e culturale. Il principio di non discriminazione non osta al mantenimento e

Artikel 2 Menschliche Würde

1. Alle Mitglieder der Universität haben das Recht, gleichermaßen mit Respekt und Achtung behandelt zu werden und dürfen weder direkt noch indirekt wegen ihres Geschlechtes, ihrer Staatsbürgerschaft, ihrer ethnischen oder sozialen Herkunft, ihrer Religionszugehörigkeit, ihrer sexuellen Orientierung, ihrer persönlichen Überzeugungen, ihres Aussehens, ihrer Sprache, ihrer persönlichen und gesundheitlichen Situation, ihrer Schwangerschaft, ihrer familiären Entscheidungen, ihres Alters sowie ihrer Stellung innerhalb der Universität benachteiligt werden. Die Universität weist jede Form sozialer Vorurteile, jede Belästigung und stigmatisierende, degradierende und erniedrigende Verhaltensweise sowie die Überzeugung der moralischen Vormachtstellung oder Überlegenheit einer Gruppe über die andere zurück.

2. Die Universität ergreift spezifische Maßnahmen zur Vorbeugung, Vermeidung und Beseitigung von diskriminierendem, einschüchterndem oder rücksichtslosem Verhalten (schriftlich, mündlich) gegenüber einem Mitglied der Universitätsgemeinschaft, auch in Form von psychologischer Verfolgung oder psychischer Aggression und Zwang, die zu einer Verschlechterung der Arbeitsbedingungen, der Gesundheit, der Professionalität, der Lebensqualität oder Würde führen. Die Mitglieder der Universitätsgemeinschaft dürfen ihr Amt weder direkt noch indirekt dazu nutzen, um von Mitgliedern der Universität Leistungen zu ihren Gunsten zu erhalten.

3. Die Universität verurteilt jede Form von sexueller oder psychischer Belästigung, diskriminierende Handlungen oder sexuellen Missbrauch und ergreift, unbeschadet der gesetzlichen Bestimmungen, gezielte Maßnahmen zur Verhinderung und zum Schutz der Opfer. Sexuelle Belästigungen und Missbrauch vonseiten des Lehrpersonals gegenüber den Studierenden werden als besonders schwerwiegend betrachtet.

4. Die Universität und ihre Mitglieder unter-

l'adozione di misure specifiche dirette ad evitare o compensare svantaggi correlati a uno qualunque dei motivi di cui al primo comma.

stützen Initiativen, welche benachteiligte Personengruppen sowie die individuelle und kulturelle Vielfalt schützen und fördern. Das Diskriminierungsverbot erlaubt die Beibehaltung oder Ergreifung von spezifischen Maßnahmen zur Vermeidung oder zum Ausgleich von Nachteilen aus den in Absatz 1 genannten Gründen.

Articolo 3 Titolo

1. L'Università garantisce e promuove la libertà accademica e l'autonomia individuale, intese come necessario presupposto per la qualità dello studio, dell'insegnamento e della ricerca scientifica. Tutti i membri dell'Università assumono doveri e responsabilità nei confronti dell'istituzione universitaria e si impegnano a svolgere le loro attività con integrità e professionalità, al fine di promuovere la leale collaborazione e il buon funzionamento dell'Istituzione.

2. Il diritto alla libertà accademica impegna docenti, studenti e studentesse a rapportarsi in modo responsabile al sapere, in particolare nella pianificazione ed esecuzione di progetti di ricerca e nella divulgazione degli esiti delle ricerche. I metodi di ricerca e della didattica devono rispettare la dignità umana e corrispondere ai valori etici riconosciuti a livello internazionale nelle diverse discipline scientifiche. L'Università si impegna ad istituire un organo che valuti la conformità dei progetti di ricerca finanziati a questi standard. L'attività didattica deve essere svolta personalmente dal docente con regolarità e puntualità, nel rispetto degli studenti, dei loro diritti e della loro cultura. L'Amministrazione svolge un ruolo centrale nell'Istituzione universitaria e deve garantire l'ottimale funzionamento delle attività universitarie.

3. Le decisioni di carattere accademico e amministrativo si conformano ai principi di uguaglianza, imparzialità, trasparenza e riservatezza. In particolare, tutte le deliberazioni e i provvedimenti adottati da organi collegiali o monocratici devono essere informati a criteri di trasparenza e pubblicità. Tutti i membri della comunità universitaria sono tenuti a mantenere una condotta onesta e responsabile e hanno il

Artikel 3 Titel

1. Die Universität gewährleistet und fördert die akademische Freiheit und die individuelle Autonomie als Voraussetzung für die Qualität des Studiums, der Lehre und der wissenschaftlichen Forschung. Die Mitglieder der Universität übernehmen gegenüber der universitären Einrichtung Verpflichtungen und Verantwortlichkeiten und üben ihre Aufgaben mit Integrität und Professionalität im Sinne der Förderung der loyalen Zusammenarbeit und der hohen Leistungsfähigkeit der Einrichtung aus.

2. Die Dozierenden und Studierenden müssen bei der Ausübung der akademischen Freiheit verantwortungsvoll mit dem Wissen umgehen, insbesondere bei der Planung und Umsetzung von Forschungsprojekten und bei der Verbreitung der Forschungsergebnisse. Die Methoden in Forschung und Lehre berücksichtigen die menschliche Würde und international in der wissenschaftlichen Forschung anerkannte ethische Werte. Ein von der Universität eingerichtetes Gremium bewertet die Übereinstimmung der Forschungsprojekte mit den vorbenannten Standards. Dozierende üben ihre Lehrtätigkeit persönlich, ordnungsgemäß und pünktlich unter Berücksichtigung der Studierenden, ihrer Rechte und ihrer Kultur aus. Die Verwaltung hat eine zentrale Aufgabe innerhalb der Universität und gewährleistet den optimalen Ablauf des Betriebes.

3. Die akademischen und administrativen Entscheidungen richten sich nach den Grundsätzen der Gleichheit, Unparteilichkeit, Transparenz und Vertraulichkeit. Insbesondere werden Beschlüsse und Maßnahmen der Gremien oder einer Einzelperson gemäß den Transparenz- und Publizitätskriterien erlassen. Die Mitglieder der Universitätsgemeinschaft verhalten sich

dovere di prestare attenzione affinché questi principi siano rispettati.

4. Ogni appartenente alla comunità accademica è libero di esprimere, in forma motivata, opinioni critiche sull'attività e sul governo dell'Ateneo.

ehrlich und verantwortungsvoll und tragen dafür Sorge, dass diese Grundsätze eingehalten werden.

4. Jedes Mitglied der Universitätsgemeinschaft ist frei, begründete Kritik an der Tätigkeit und Leitung der Universität zu üben.

Articolo 4 **Proprietà intellettuale e plagio**

1. Tutti i membri dell'Università hanno diritto di essere riconosciuti come autori dei risultati delle proprie ricerche.

2. Studenti e studentesse e docenti di unibz si impegnano affinché in ogni lavoro scientifico

- a) le fonti, i mezzi di supporto, i metodi e i pareri siano debitamente e attendibilmente documentati;
- b) gli standard della verifica critica dei propri risultati e l'intero confronto con altre posizioni siano salvaguardati;
- c) non vengano utilizzate a proprio vantaggio e merito le prestazioni altrui e non vengano utilizzati lavori di altri senza esplicita menzione.

3. L'Università applica opportune sanzioni alle violazioni di queste regole, in particolare di quelle relative al plagio e all'utilizzo illecito della proprietà intellettuale altrui.

4. I risultati scientifici prodotti presso unibz hanno come loro destinatario naturale la comunità nella sua interezza.

Articolo 5 **Conflitto di interessi**

1. Si ha conflitto d'interessi quando l'interesse privato di un membro dell'Università, o di persona chiamata ad esprimere opinioni o decisioni che riguardino membri dell'Università o fatti interni all'Università stessa ad esclusione dello studente in quanto discente, contrasta realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Università. Tale conflitto riguarda anche i rapporti esterni di lavoro con enti di

Artikel 4 **Geistiges Eigentum und Plagiat**

1. Jedes Mitglied der Universität hat das Recht, als Autorin/als Autor der eigenen Forschungsergebnisse anerkannt zu werden.

2. Studierende und Dozierende der unibz sorgen dafür, dass in jeder wissenschaftlichen Arbeit

- a) die Quellen, die Hilfsmittel, die Methoden und die Gutachten ausreichend und glaubwürdig dokumentiert sind
- b) die Standards für die kritische Bewertung der eigenen Ergebnisse eingehalten werden und der Vergleich mit anderen Positionen vollständig durchgeführt wurde
- c) die Leistung Dritter nicht als eigene Leistung oder zum eigenen Vorteil oder ohne ausdrückliche Erwähnung der Autorin/des Autors verwendet wird.

3. Bei Nichtbeachtung dieser Bestimmungen, wendet die Universität angemessene Sanktionen an, insbesondere im Falle von Plagiat und unrechtmäßiger Nutzung geistigen Eigentums.

4. Die wissenschaftlichen Ergebnisse der unibz sollten der Allgemeinheit zur Verfügung stehen und zur Entwicklung und zum Wohl der Gesellschaft beitragen.

Artikel 5 **Interessenskonflikt**

1. Ein Interessenkonflikt liegt vor, wenn das private Interesse eines Mitgliedes der Universität, mit Ausnahme der Studierenden, oder einer Person, die beauftragt wurde, sich über ein Mitglied der Universität oder über einen internen Sachverhalt an der Universität zu äußern oder Entscheidungen zu treffen, im realen oder potentiellen Widerspruch zu den - nicht nur wirtschaftlichen - Interessen der Universität

formazione o università potenzialmente concorrenti.

2. L'interesse privato, di natura non solo economica, di un membro dell'Università può riguardare:

- a) l'interesse immediato della persona in quanto membro dell'Università;
- b) l'interesse di un familiare di un membro dell'Università;
- c) l'interesse di enti, persone fisiche o giuridiche con cui il membro dell'Università intrattienga un rapporto di impiego o commerciale;
- d) l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il membro dell'Università abbia il controllo o possieda una quota significativa di partecipazione finanziaria;
- e) l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente conseguire vantaggi al membro dell'Università.

3. I membri dell'Università o le persone che collaborano con l'Università e che in una determinata operazione o circostanza hanno interessi secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2, devono darne immediata notizia all'organo o alla persona responsabili o gerarchicamente sovraordinati. Chi si trova in conflitto d'interessi deve altresì astenersi da eventuali deliberazioni o decisioni in merito.

Articolo 6 Nepotismo e Favorismo

1. L'Università contrasta fermamente ogni forma di nepotismo e favoritismo, in quanto contrastanti con la dignità umana, con la corretta valorizzazione del merito, con l'onestà, l'integrità, la professionalità e la libertà accademiche, con l'equità, l'imparzialità e la trasparenza e richiede ai professori, alle professoresse, ai ricercatori, alle ricercatrici e ad ogni altro membro dell'Università di astenersi da tale costume.

2. Ricorre nepotismo quando un componente del personale accademico o di quello tecnico-amministrativo direttamente o indirettamente - anche nei casi di ricorso a fondi esterni - utilizza la propria autorevolezza o capacità di persuasione per concedere benefici, favorire incarichi o

steht. Dieser Konflikt betrifft auch externe Arbeitsverhältnisse mit potentiell konkurrierenden Weiterbildungsorganisationen oder Universitäten.

2. Das private Interesse - nicht nur wirtschaftlicher Natur - eines Mitgliedes der Universität kann betreffen:

- a) das direkte Interesse der Person in ihrer Eigenschaft als Mitglied der Universität;
- b) das Interesse von Familienangehörigen eines Mitgliedes der Universität;
- c) das Interesse von Körperschaften, physischen und juristischen Personen, mit denen das Mitglied der Universität ein Angestelltenverhältnis oder eine Wirtschaftsbeziehung hat;
- d) das Interesse einer Körperschaft oder juristischen Person, wenn sie vom Mitglied der Universität kontrolliert werden oder dieses einen bedeutenden Finanzanteil besitzt;
- e) das Interesse von Dritten, wenn dadurch dem Mitglied der Universität bewusst Vorteile verschafft werden

3. Beim Auftreten eines Interessenkonfliktes gemäß den Absätzen 1 und 2 muss das Mitglied der Universität oder die beauftragte Person das/die zuständige oder hierarchisch übergeordnete Organ/Person umgehend darüber informieren und sich bei Beschlüssen und Entscheidungen enthalten.

Artikel 6 Nepotismus und Begünstigung

1. Die Universität duldet keine Form von Nepotismus und Begünstigung, da sie unvereinbar mit der menschlichen Würde, der fairen Anerkennung der Leistung, der Ehrlichkeit, Integrität, Professionalität und akademischen Freiheit, Gerechtigkeit, Unparteilichkeit und Transparenz ist. Sie verlangt von den Professorinnen und Professoren, den Forschenden und jedem anderen Mitglied der Universität von einer derartigen Verhaltensweise abzusehen.

2. Nepotismus liegt vor, wenn ein Mitglied des Lehrpersonals oder des technischen und Verwaltungspersonals, direkt oder indirekt - auch bei der Verwendung von Drittmitteln - das eigene

chiamate, influire sugli esiti concorsuali o sulle procedure di selezione riguardanti, in particolare l'avvio e lo sviluppo della carriera universitaria (compresi borse di studio, contratti, borse di dottorato, assegni di ricerca) e l'ingresso di figli, familiari o conviventi, compresi gli affini.

3. Al nepotismo sono assimilate le pratiche di favoritismo di un professore o di una professoressa nei confronti dei propri studenti, intese come condotte in contrasto con i valori di onestà e imparzialità e con l'interesse di altri candidati obiettivamente meritevoli nell'avvio o nella prosecuzione della carriera accademica.

Ansehen oder die eigene Überzeugungsfähigkeit dazu nutzt, um Begünstigungen zu gewähren, Aufträge und Berufungen zu begünstigen, Wettbewerbsergebnisse oder Auswahlverfahren zu beeinflussen, insbesondere jene, die den Beginn oder den weiteren Verlauf der Universitätskarriere (dies betrifft auch Stipendien, Verträge, Stipendien für Forschungsdoktorate, Verträge für Forschungsassistentinnen/Forschungsassistenten) und die Aufnahme von Kindern, Familienangehörigen oder Zusammenlebenden, auch der Verschwägerten, betreffen.

3. Als Nepotismus gelten auch die Begünstigungen einer Professorin/eines Professors gegenüber den jeweiligen Studierenden. Dieses Verhalten ist mit den Werten der Ehrlichkeit und Unparteilichkeit sowie den Interessen anderer verdienstvoller Kandidatinnen und Kandidaten am Beginn oder im weiteren Verlauf der Karriere unvereinbar.

Articolo 7 Doni e benefici

1. Tutti i membri dell'Università debbono astenersi dal richiedere o accettare offerte di beni o benefici anche simbolici che possano influenzare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività universitarie cui sono preposti.

Artikel 7 Geschenke und Vergünstigungen

1. Die Mitglieder der Universität dürfen keine Geschenke oder Vergünstigungen, auch nicht symbolischer Natur, verlangen oder annehmen, die direkt oder indirekt ihre universitären Tätigkeiten beeinflussen.

Articolo 8 Uso del nome e della reputazione dell'Università

1. Tutti i membri dell'Università sono tenuti a rispettare il buon nome dell'istituzione e a non recare danno alla sua reputazione.

2. Salvo espressa autorizzazione, a nessun membro dell'Università è consentito:

- a) utilizzare in modo improprio il simbolo e il nome dell'Università;
- b) utilizzare la reputazione dell'Università in associazione ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate;
- c) esprimere punti di vista strettamente personali spendendo il nome dell'Università.

Artikel 8 Verwendung des Namens und des Rufs der Universität

1. Die Mitglieder der Universität müssen den guten Namen der Universität respektieren und dürfen ihren Ruf nicht schädigen.

2. Die Mitglieder der Universität benötigen eine ausdrückliche Ermächtigung für:

- a) die uneigentliche Verwendung des Logos und des Namens der Universität
- b) die Verwendung des Namens der Universität im Zusammenhang mit professionellen Tätigkeiten, Anstellungen, Aufträgen oder anderen externen Tätigkeiten, auch wenn diese ohne Gegenleistung erfolgen
- c) die Verwendung des Namens der Universität

3. Le dichiarazioni pubbliche devono essere improntate al rispetto personale e alla responsabilità collettiva, al fine di tutelare la reputazione di unibz secondo i criteri sopra citati.

in Verbindung mit persönlichen Aussagen.

3. Öffentliche Stellungnahmen müssen auf der Grundlage des persönlichen Respekts und der kollektiven Verantwortung erfolgen, um den Ruf der unibz im Sinne der oben genannten Kriterien zu schützen.

Articolo 9 **Uso delle risorse dell'Università**

1. I membri dell'Università devono usare le risorse in maniera responsabile, trasparente e diligente, in modo da poter giustificare le spese e produrre idonea documentazione o rendiconto su richiesta dell'Università.

2. A nessun componente è consentito concedere a persone od enti esterni attrezzature di ricerca, spazi o risorse umane, materiali, hardware - e/o software, ovvero risorse finanziarie dell'Università per fini di natura personale e/o per scopi diversi da quelli dell'istituzione universitaria, o in ogni caso non espressamente approvati da quest'ultima.

Artikel 9 **Verwendung der Ressourcen der Universität**

1. Die Mitglieder der Universität müssen die Ressourcen der Universität verantwortungsbewusst, sorgfältig und optimal verwenden, sodass deren Spesen gerechtfertigt und auf Anfrage der Universität, durch die entsprechenden Dokumente oder Rechnungslegung belegbar sind.

2. Ohne die ausdrückliche Genehmigung der Universität ist es keinem Mitglied der Universität erlaubt, die Forschungseinrichtung, die Räumlichkeiten, die Personenressourcen, die Materialien, die Hardware und/oder Software oder die finanziellen Mittel der Universität persönlich oder durch die Abtretung an Dritte (Personen oder Körperschaften) für persönliche und/oder für andere als die institutionellen Zwecke der Universität zu nutzen.

Articolo 10 **Rispetto della riservatezza**

1. Tutti i membri dell'Università sono tenuti a:
 - a) rispettare la riservatezza di persone od enti di cui l'Università detiene informazioni protette;
 - b) non rivelare dati o informazioni riservate riferibili alla partecipazione ad organi collegiali;
 - c) consultare i soli atti, fascicoli, banche dati e archivi al cui accesso siano autorizzati, facendone un uso conforme ai doveri d'ufficio ed alle regole in materia di privacy e ad aver cura che tale riservatezza non sia, volontariamente o involontariamente, violata da altri.

Artikel 10 **Vertraulichkeit**

1. Alle Mitglieder der Universität:
 - a) müssen geschützte Informationen über Personen oder Körperschaften, die im Besitz der Universität sind, vertraulich behandeln
 - b) dürfen vertrauliche Daten oder Informationen betreffend die Sitzung von Kollegialorganen nicht preisgeben
 - c) müssen die Akten, Datenbanken und Archive, zu deren Zugang sie ermächtigt sind, gemäß ihren beruflichen Pflichten und den Bestimmungen des Datenschutzes konsultieren und dafür Sorge tragen, dass diese Vertraulichkeit von Dritten weder willentlich noch unwillentlich verletzt wird.

Articolo 11 **Commissione etica**

Artikel 11 **Ethik-Kommission**

1. É istituita la Commissione etica con funzioni consultive, di ricerca e di controllo in merito all'attuazione, al rispetto e alle possibili revisioni delle norme del codice e delle prassi interpretative.

2. La presa di posizione della Commissione etica in merito a quesiti o conflitti sarà richiesta solo nel caso in cui, altri organi competenti abbiano già affrontato tali quesiti utilizzando i principi del presente codice etico.

3. La Commissione favorisce, ove possibile, la composizione amichevole delle eventuali controversie e segnala agli organi competenti i casi in cui sono state ravvisate violazioni del codice etico.

4. La Commissione è composta da tre membri di riconosciuta indipendenza e imparzialità. Il Consiglio dell'Università, sentito il Senato accademico, nomina i membri della Commissione di cui uno è il Presidente.

5. La Commissione resta in carica per tre anni può essere rinnovata per ulteriori tre anni.

1. Zur Umsetzung, Einhaltung, Überarbeitung bei Änderungs- und Ergänzungsbedarf sowie zur Interpretation des Kodexes wird eine Ethik-Kommission mit Beratungs-, Überprüfungs- und Kontrollfunktion eingerichtet.

2. Die Ethik-Kommission kann in Bezug auf Fragen oder Konflikten nur dann um Stellungnahme ersucht werden, wenn sich die zuständigen Organe bereits nach den Maßgaben dieses Ethikkodex mit der Angelegenheit befasst haben.

3. Die Kommission strebt soweit möglich eine vermittelnde Beilegung eventueller Streitfragen an und informiert die zuständigen Organe über Verstöße gegen den Ethik-Kodex.

4. Die Kommission besteht aus drei Mitgliedern, die für ihre Unabhängigkeit und Unparteilichkeit bekannt sind. Ein Mitglied übernimmt den Vorsitz. Die Mitglieder werden vom Universitätsrat nach Anhörung des Senates ernannt.

5. Die Kommission bleibt drei Jahre im Amt und kann für drei weitere Jahre bestätigt werden.

**PARTE II
TUTELA DELLA DIGNITÀ DEI LAVORATORI,
DELLE LAVORATRICI, DEGLI STUDENTI E
DELLE STUDENTESSE DI UNIBZ**

**TEIL II
SCHUTZ DER WÜRDE DER
ARBEITNEHMERINNEN UND
ARBEITNEHMER SOWIE DER
STUDIERENDEN DER UNIBZ**

**Articolo 12
Finalità ed ambito di applicazione**

1. Unibz si impegna a contrastare ogni forma di molestia e discriminazione nei luoghi di lavoro e studio ed a garantire il diritto ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole alle relazioni interpersonali su un piano di uguaglianza, reciproca correttezza e rispetto.
2. La Parte II del presente Codice si applica a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, studiano, lavorano ed operano presso l'unibz.
3. Chiunque sia sottoposto nel luogo di lavoro o di studio a pratiche di molestie sessuali o di discriminazione può agire per ottenere la loro cessazione, avvalendosi di procedure tempestive ed imparziali di cui l'Amministrazione cura ed assicura l'adempimento.

**Articolo 13
Dovere di collaborazione**

1. Tutti coloro che a vario titolo lavorano o studiano nell'unibz devono contribuire ad assicurare un ambiente di studio e di lavoro in cui venga rispettata la dignità della persona.
2. I testimoni che non intervengono in difesa di coloro che sono oggetto di comportamenti molesti o discriminatori possono essere considerati corresponsabili.

**Articolo 14
Modestie sessuali, morali e atti
discriminatori: definizione**

1. Per molestia sessuale si intende ogni comportamento indesiderato a connotazione

**Artikel 12
Zweck und Anwendungsbereich**

1. unibz bemüht sich, jeglicher Form von Belästigung und Diskriminierung am Arbeitsplatz entgegenzuwirken und am Arbeits- und Studienplatz ein sicheres, ruhiges und die zwischenmenschlichen Beziehungen förderndes Umfeld auf der Grundlage der Gleichheit, der Korrektheit und dem gegenseitigen Respekt zu schaffen.
2. Teil II dieses Kodexes gilt verbindlich für alle Mitarbeitenden, Studierenden sowie für alle Personen, die in irgendeiner Form für die unibz tätig sind.
3. Wer am Arbeitsplatz sexuellen Belästigungen oder Diskriminierung ausgesetzt ist, kann deren Unterlassung durch Inanspruchnahme der von der Verwaltung durchzuführenden und zu gewährleistenden fristgemäßen und unparteiischen Verfahren einfordern.

**Artikel 13
Pflicht zur Zusammenarbeit**

1. Alle, die in irgendeiner Form für die unibz arbeiten oder an der unibz studieren, sind dazu verpflichtet beizutragen, dass im Studien- und Arbeitsumfeld die Würde der Person gewahrt wird.
2. Wer als Zeuge nicht zum Schutz von Personen eingreift, die von moralischen oder sexuellen Belästigungen oder Benachteiligungen betroffen sind, kann zur Mitverantwortung gezogen werden

**Artikel 14
Sexuelle und moralische Belästigung und
Diskriminierung: Begriffsbestimmung**

1. Unter sexueller Belästigung versteht man jedwedes unerwünschte sexuell bestimmte

sessuale o qualsiasi altro tipo di comportamento basato sul sesso che offenda la dignità degli uomini o delle donne nell'ambiente del lavoro, ivi inclusi atteggiamenti sgraditi di tipo fisico, verbale o non verbale (Raccomandazione CEE del 27.11.1991).

Verhalten oder jede Art von sexuell orientiertem Verhalten, wozu auch Berührungen, Bemerkungen oder Handlungen gehören, welche die Würde der Mitarbeitenden am Arbeitsplatz beeinträchtigen (Empfehlung EWG vom 27.11.1991).

Si tratta quindi di comportamenti indesiderati, sconvenienti e offensivi per coloro che li subiscono. Spetta a chi lo subisce stabilire quale comportamento si possa tollerare e quale sia da considerarsi offensivo¹¹.

Es handelt sich also um eine Verhaltensweise, die für die Person, die sie erleidet, unerwünscht unpassend und verletzend ist. Diese Person entscheidet darüber, welche Verhaltensweise tolerierbar und welche hingegen verletzend ist³.

2. Per molestie morali si intendono atti, atteggiamenti o comportamenti di violenza morale o psichica in occasione di lavoro o di studio, ripetuti nel tempo in modo sistematico o abituale, che portano ad un degrado delle condizioni di lavoro o di studio idonei a compromettere la salute o la professionalità o la dignità del lavoratore/della lavoratrice o studente/studentessa².

2. Moralische Belästigung liegt vor, wenn eine Person über einen bestimmten Zeitraum wiederholt, systematisch oder gewohnheitsmäßig unangemessenen, körperlich oder psychologisch bedrängenden Maßnahmen, Handlungen oder Verhaltensweisen ausgesetzt ist, die sich negativ auf das Arbeitsklima oder das Studium auswirken und die Gesundheit, Arbeitsleistung oder Würde von Mitarbeitenden oder Studierenden beeinträchtigen⁴.

¹ Ad esemplificare, rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali:

- a) richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive;
- b) affissione o esposizione di materiale pornografico nell'ambiente dell'unibz, anche sotto forma elettronica;
- c) adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale;
- d) promesse, implicite o esplicite, di agevolazioni e privilegi oppure di avanzamento di carriera in cambio di prestazioni sessuali;
- e) minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali;
- f) commenti su sessualità o orientamento sessuale ritenuti offensivi.

² A titolo esemplificativo, non esaustivo, rientrano nella tipologia delle molestie morali e della violenza psicologica:

- a) maltrattamenti verbali e offese personali, diffamazioni, insinuazioni, divulgazione di notizie riservate, ed ogni altra azione di discredito della persona;
- b) pressioni psicologiche, atteggiamenti aggressivi, ostili, umilianti o intimidatori, anche in forma velata o indiretta;
- c) delegittimazione di immagine, anche di fronte a terzi o comunque comportamenti mirati a screditare lo studente, il dipendente nella propria carriera, status, assegnazione o rimozione da incarichi o mansioni;
- d) sottostima sistematica dei risultati raggiunti non giustificata da insufficiente rendimento o mancato assolvimento dei compiti assegnati;
- e) immotivata esclusione dalle comunicazioni ordinarie, da iniziative di formazione e di aggiornamento professionale.

³ Als sexuelle Belästigung gelten beispielsweise:

- a) ausdrückliche oder angedeutete, beleidigende Aufforderungen zu sexuellen Handlungen;
- b) Anbringen und Zeigen von pornographischen Darstellungen in den Räumen der unibz, auch in elektronischer Form
- c) Anwendung von sexistischen Kriterien in sämtlichen zwischenmenschlichen Beziehungen
- d) implizite oder ausdrückliche Versprechungen von Erleichterungen und Privilegien oder von Beförderungen als Gegenleistung zu sexuellen Handlungen
- e) Drohungen oder Vergeltung bei sexueller Verweigerung
- f) beleidigende Bemerkungen zu Geschlechtlichkeit oder geschlechtlicher Orientierung.

⁴ Als moralische Belästigung und psychologischer Gewalt gelten beispielsweise:

- a) verbale Misshandlungen und persönliche Beleidigungen, Verleumdungen, Unterstellungen, Verbreitung vertraulicher Informationen sowie jegliche weiteren Handlungen, die eine Diskreditierung der Person zum Ziel haben;
- b) psychologischer Druck, aggressives, feindseliges, entwürdigendes oder einschüchterndes Verhalten, auch in verdeckter oder indirekter Form;
- c) Imageabwertung auch vor Dritten und in jedem Fall Verhaltensweisen, die darauf zielen, Studierende und Arbeitnehmende in ihrer Karriere, im Status, in der Zuweisung oder bei Enthebung von Aufgaben zu diskreditieren;
- d) systematische Unterschätzung der erreichten Resultate, die nicht durch unzureichende Leistung oder fehlendem Erfüllen der zugewiesenen Aufgaben zu begründen sind;
- e) unbegründeter Ausschluss von ordentlichen Mitteilungen, Fortbildungs- und beruflichen Weiterbildungsmaßnahmen.

3. Si ha un comportamento discriminatorio quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in una situazione analoga ovvero quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri possono mettere alcune persone in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone (art. 2, comma 1, lettera b d.lgs. 215/2003) e ciò a causa della religione, delle convinzioni personali, dell'origine etnica, della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'età. È considerato discriminatorio altresì ogni comportamento pregiudizievole posto in essere, nei confronti della persona lesa da una discriminazione o di qualunque altra persona, quale reazione ad una qualsiasi attività diretta ad ottenere il rispetto dei diritti di cui al presente Codice (c.d. vittimizzazione, art. 41 bis d.lgs. 198/2006).

3. Eine Diskriminierung liegt vor, wenn eine Person eine weniger günstige Behandlung als eine andere Person in einer vergleichbaren Situation erfährt, erfahren hat oder erfahren würde. Eine Diskriminierung liegt auch dann vor, wenn dem Anschein nach neutrale Vorschriften, Kriterien, Verfahren, Abmachungen oder Verhalten eine Person aus Gründen der Religion, der persönlichen Überzeugung, der ethnischen Herkunft, einer Behinderung, der sexuellen Ausrichtung, des Geschlechtes oder des Alters gegenüber anderen Personen in besonderer Weise benachteiligen können (Art. 2 Absatz 1 Buchstabe b des GvD 215/2013). Als Diskriminierung gilt zudem jegliches schädigende Verhalten gegenüber der von Diskriminierung betroffenen Person oder jeder anderen Person, das als Folge im Hinblick auf jegliche Handlung zu verstehen ist, mit der die Wahrung der im vorliegenden Kodex verbürgten Rechte durchgesetzt werden sollte (Viktimisierung, Art. 41 des GvD Nr. 198/2006).

Articolo 15 **Consigliere/consigliera di fiducia**

1. In applicazione della parte II del presente Codice, l'Amministrazione istituisce la figura del Consigliere/della Consigliera di Fiducia.
2. Il Consigliere/la Consigliera di Fiducia è persona esterna all'Ateneo, di documentata preparazione ed esperienza umana e professionale, incaricato*a a fornire consulenza ed assistenza a coloro che sono oggetto di molestie e/o discriminazioni.
3. Esso/essa è scelto/scelta con procedura di valutazione comparativa e nominato/nominata con decreto del Direttore o della Direttrice. Dura in carica tre anni e può essere rinominato/a, dopo valutazione del suo operato, una sola volta. Tale incarico può essere revocato nel caso di comprovata incapacità allo svolgimento delle funzioni.
4. L'Amministrazione fornisce al Consigliere/alla Consigliera di Fiducia, per adempiere alle proprie funzioni, adeguate risorse, nonché un compenso annuale forfettario ed un gettone di presenza in relazione all'attività resa ed alla disponibilità data.

Artikel 15 **Vertrauensrätin/Vertrauensrat**

1. In Anwendung des Teils II des vorliegenden Kodexes führt die Verwaltung das Amt der Vertrauensrätin/des Vertrauensrates ein.
2. Die Funktion der Vertrauensrätin/des Vertrauensrates wird von einer universitätsexternen Person wahrgenommen, die die notwendige soziale und berufliche Kompetenz und Erfahrung mitbringt und die für die von Belästigung und/oder Diskriminierung betroffene Person eine Beratungs- und Unterstützungstätigkeit leistet.
3. Die Vertrauensrätin/der Vertrauensrat wird mittels Auswahlverfahren ausgewählt und mit Dekret der Universitätsdirektorin/des Universitätsdirektors ernannt. Die Ernennung erfolgt für drei Jahre und kann, nach positiver Bewertung der erbrachten Leistung, nur einmal wiederbestätigt werden. Der Auftrag kann im Falle von erwiesener Unfähigkeit zur Ausübung des Amtes widerrufen werden.
4. Die Verwaltung stattet die Vertrauensrätin/den Vertrauensrat mit jenen Mitteln aus, die zur

5. Al termine dell'incarico e comunque alla fine di ogni anno, il Consigliere/la Consigliera relaziona al Rettore/alla Rettrice, al Direttore/alla Direttrice e al Comitato Pari Opportunità sul proprio operato.

6. Può partecipare, su invito, alle riunioni del Comitato Pari Opportunità con funzione propositiva, senza però diritto di voto.

Ausübung der Funktion benötigt werden. Der Vertrauensrätin/dem Vertrauensrat stehen für die Ausübung der Tätigkeit eine jährliche Pauschalvergütung und ein Sitzungsgeld zu.

5. Die Vertrauensrätin/der Vertrauensrat legt der Rektorin/dem Rektor, der Universitätsdirektorin/dem Universitätsdirektor und dem Beirat für Chancengleichheit bei Ablauf des Mandates sowie am Ende eines jeden Jahres einen Tätigkeitsbericht vor.

6. Die Vertrauensrätin/der Vertrauensrat nimmt auf Einladung mit vorschlagender Funktion aber ohne Stimmrecht an den Sitzungen des Beirats für Chancengleichheit teil.

Articolo 16 Procedura informale

1. Il Consigliere/la Consigliera, su richiesta, anche verbale, della persona che si ritiene vittima di comportamenti molesti o discriminatori interviene sollecitamente e comunque non oltre 30 giorni dalla conoscenza del fatto, con la massima discrezione e con i mezzi informali⁵ ritenuti idonei al fine di favorire il superamento della situazione di disagio e di ripristinare un sereno ambiente di lavoro.

2. Il Consigliere/la Consigliera di Fiducia non può adottare alcuna iniziativa senza averne prima ricevuto l'espresso consenso del denunciante.

3. La segnalazione al Consigliere /alla Consigliera di Fiducia può essere ritirata dall'interessato in ogni momento della procedura. Restano ferme le responsabilità derivanti dal consapevole addebito di fatti inesistenti o difformi dal vero.

4. Il Consigliere /la Consigliera di Fiducia valuta l'opportunità di astenersi da qualsiasi iniziativa in presenza di denunce anonime.

Artikel 16 Informelles Verfahren

1. Die Vertrauensrätin/der Vertrauensrat wird auch auf die nur mündliche gestellte Anfrage der Person tätig, die sich als Opfer von Belästigungen oder Diskriminierung empfindet und greift unverzüglich und auf jeden Fall innerhalb von dreißig Tagen ab Anzeige des Vorfalls ein. Dabei wird mit höchster Diskretion und mit den von als geeignet erachteten informellen Mitteln⁶ vorgegangen, um eine Überwindung der Notlage und die Wiederherstellung eines friedlichen Arbeitsumfeldes zu gewährleisten.

2. Jede einzelne Maßnahme, welche die Vertrauensrätin/der Vertrauensrat in die Wege leitet, bedarf der ausdrücklichen Zustimmung der anzeigenden Person.

3. Die Meldung an die Vertrauensrätin/den Vertrauensrat kann von der betroffenen Person jederzeit zurückgezogen werden, unbeschadet der Verantwortung für die bewusste Anlastung von nicht bestehenden oder nicht wahrheitsgemäßen Tatsachen.

4. Im Falle von anonymen Anschuldigungen

⁵ a titolo esemplificativo: incontri congiunti tra la persona che si dichiara vittima di fatti e l'autore, illustrazione alla persona indicata come autore del fatto delle ragioni per cui il suo comportamento offensivo deve immediatamente cessare; proposta di trasferimento anche in via temporanea, di una delle persone interessate da sottoporre al*la Rettore*Rettrice o Direttore*Direttrice dell'Ateneo.

⁶ als Beispiel: gemeinsame Treffen zwischen der Person, die sich als Opfer sieht, und der Urheberin/dem Urheber, Erklärung an die Person, die als Urheber*in des diskriminierenden Verhaltens gilt, hinsichtlich der Gründe, weshalb ihr/sein Verhalten als verletzend eingestuft wird und demnach unverzüglich eingestellt werden muss; Vorschlag einer auch nur vorübergehenden Versetzung einer der interessierten Personen, die der Rektorin/dem Rektor oder der Direktorin/dem Direktor unterbreitet werden muss.

kann sich die Vertrauensrätin/der Vertrauensrat dazu entscheiden, nicht aktiv zu werden.

Articolo 17 **Procedura formale**

1. Qualora la persona interessata non ritenga di fare ricorso alla soluzione informale di cui all'articolo precedente, ovvero in caso di manifesta inutilità di essa, potrà fare ricorso alla procedura formale di denuncia, con segnalazione scritta del comportamento al Rettore/alla Rettrice in caso di molestie o discriminazioni poste in essere dal personale docente o da un ricercatore/una ricercatrice, da studenti/studentesse oppure al Direttore/Direttrice, in caso di molestie o discriminazioni poste in essere dal personale tecnico amministrativo.

2. Il Rettore/la Rettrice, o il Direttore/la Direttrice nel caso di personale tecnico amministrativo, sentito il Consigliere o la Consigliera di Fiducia qualora lo ritenga necessario, promuove gli accertamenti preliminari e, qualora emergano elementi sufficienti, avvia il procedimento disciplinare.

3. Nella fase istruttoria del procedimento disciplinare, il Consigliere/la Consigliera di Fiducia assiste il soggetto denunciante, in presenza di una sua espressa richiesta scritta.

4. Nel corso del procedimento disciplinare, qualora emerga la fondatezza dei fatti esposti in denuncia, l'Amministrazione, acquisito eventualmente il parere del*la Consigliere*a di Fiducia, adotta le misure organizzative adeguate per tutelare il*la denunciante da qualsiasi forma di ritorsione o penalizzazione e vigila sull'effettiva e immediata cessazione dei comportamenti lesivi.

5. Ove la denuncia si dimostri infondata, nell'ambito delle proprie competenze, l'Amministrazione opera al fine di riabilitare la persona accusata e, ricorrendone gli estremi, adotta gli opportuni provvedimenti nei confronti del soggetto accusatore.

Artikel 17 **Formales Verfahren**

1. Sollte die betroffene Person eine informelle Problemlösung für ungeeignet oder offenkundig zwecklos halten, kann ein formales Verfahren eingeleitet werden. Dieses beginnt mit einer schriftlichen Mitteilung der/des Betroffenen, die an die Rektorin/den Rektor (im Falle von belästigendem oder diskriminierendem Verhalten durch Professorinnen, Professoren, Forschende oder Studierende) oder an die Universitätsdirektorin/den Universitätsdirektor (im Falle von belästigendem oder diskriminierendem Verhalten durch das technische und Verwaltungspersonal) gerichtet werden muss.

2. Die Rektorin/der Rektor oder die Universitätsdirektorin/der Universitätsdirektor veranlasst nach eventueller Anhörung der Vertrauensrätin/des Vertrauensrates die Prüfung der Beschwerde und leitet bei Vorliegen von ausreichenden Elementen ein Disziplinarverfahren ein.

3. Im Rahmen des Verfahrens zur Beweisaufnahme betreut der Vertrauensrat/die Vertrauensrätin die betroffene Person, sofern diese hierfür einen ausdrücklichen schriftlichen Antrag gestellt hat.

4. Sollte aus dem Disziplinarverfahren die Stichhaltigkeit des angezeigten Verhaltens hervorgehen, wird die Verwaltung, nach eventuellem Einholen eines Gutachtens durch die Vertrauensrätin/den Vertrauensrat, geeignete organisatorische Maßnahmen erlassen, um die betroffene Person vor jeder Art von Vergeltung oder Bestrafung zu beschützen und um die effektive und unverzügliche Beendigung der Verhaltensweise zu überwachen.

5. Sollte die Anzeige unbegründet sein, wird die Verwaltung für die Rehabilitation der beschuldigten Person sorgen und eventuelle angemessene Maßnahmen gegenüber der anzeigenden Person treffen.

Articolo 18 Riservatezza delle procedure

1. Tutte le persone che, per ragioni del loro ufficio o della carica, vengono informate ed interessate alla soluzione dei casi di molestie sessuali, sono tenute al segreto sui fatti e le notizie di cui vengono a conoscenza nel corso della trattazione del caso.
2. È vietata ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti in violazione della dignità personale. Analoghe garanzie sono estese ad eventuali testimoni.

Artikel 18 Vertraulichkeit der Verfahren

1. Sämtliche Personen, die aufgrund ihres Amtes oder Auftrages über einen Fall von sexueller Belästigung informiert werden oder an deren Lösung interessiert sind, müssen die Sachverhalte und die Daten absolut vertraulich behandeln.
2. Jede Form von Vergeltung gegenüber Personen, die eine Belästigung zur Anzeige bringen, ist verboten. Ähnliche Garantien sind auch für eventuelle Zeugen vorgesehen.

PARTE III NORME DI COMPORTAMENTO PER LA TRASPARENZA E L'ANTICORRUZIONE

TITOLO I OBBLIGHI PER TUTTO IL "PERSONALE"

CAPO I OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI SERVIZI

TEIL III VERHALTENSREGELN FÜR DIE TRANSPARENZ UND DIE KORRUPTIONSREGELUNG

TITEL I PFLICHTEN FÜR DAS GESAMTE „PERSONAL“

ABSCHNITT I VERHALTENSPFLICHTEN IM DIENST

Articolo 19 Ambito di applicazione

1. Il presente titolo I definisce gli obblighi di servizio e di comportamento del personale dirigente, tecnico amministrativo dell'unibz e del personale accademico di ruolo e a tempo determinato (p. es. professoressa/professori straordinari, ricercatrici/ricercatori a tempo determinato) di seguito denominato "*personale*".
2. Le disposizioni del presente titolo I si estendono, per quanto compatibili, anche alle seguenti categorie di persone:
 - a) Collaboratori/collaboratrici e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
 - b) titolari di organi;
 - c) collaboratori/collaboratrici – a qualsiasi titolo - di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore di unibz;
 - d) assegnisti/assegniste di ricerca, titolari di

Artikel 19 Anwendungsbereich

1. Der vorliegende Titel I legt die Verhaltensregeln und die dienstlichen Pflichten der Führungskräfte, des technischen und Verwaltungspersonals der unibz, des akademischen Personals auf Planstelle und auf Zeit (z. B. Stiftungsprofessorinnen und -professoren, Forschende mit befristetem Arbeitsverhältnis) in der Folge "*Personal*" fest.
2. Die Bestimmungen des vorliegenden Titels I gelten auch, sofern vereinbar, für die folgenden Kategorien von Personen:
 - a) Mitarbeitende und Beratende mit jeder Art von Vertrag oder Auftrag, aufgrund welchen Rechtstitels auch immer;
 - b) Personen, die Mitglieder in Gremien sind
 - c) Mitarbeitende, aufgrund welchen Rechtstitels auch immer, von Unternehmen, die der unibz Waren liefern,

- borse di studio e di ricerca e dottorandi/dottorande;
- e) titolari di contratti nell'ambito della didattica e della ricerca;
 - f) personale distaccato e comandato presso unibz;
 - g) studenti e studentesse.
3. Negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei beni e/o servizi oppure in apposito patto aggiuntivo, sono inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

- Dienstleistungen für sie erbringen oder Arbeiten für sie ausführen;
- d) Forschungsassistentinnen/Forschungsassistenten, Inhabende von Stipendien und Doktorandinnen/Doktoranden;
 - e) Inhabende von Verträgen im Bereich Lehre und Forschung;
 - f) an unibz abgestelltes und abkommandiertes Personal;
 - g) Studierende.

3. In den Beauftragungen oder in den Verträgen, die eine Zusammenarbeit, eine Beratung oder den Ankauf von Gütern und/oder Dienstleistungen zum Gegenstand haben, oder in eigenen Zusatzvereinbarungen, werden entsprechende Bestimmungen oder Klauseln zur Aufhebung oder Verwirkung des Rechtsverhältnisses für den Fall eingefügt, dass in diesem Kodex vorgesehene Pflichten verletzt werden.

Articolo 20 Obblighi di servizio

1. Il *personale* conforma la propria condotta in servizio ai principi del buon andamento e dell'imparzialità dell'Amministrazione, antepoendo il rispetto della legge, dei regolamenti e dell'interesse pubblico agli interessi privati propri o di terzi.
2. Il *personale*, in quanto parte della comunità universitaria, garantisce la migliore qualità del servizio possibile, in particolare
 - a) concorre al perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi strategici di unibz;
 - b) espleta con diligenza i propri compiti;
 - c) si ispira ad uno spirito di leale collaborazione nei rapporti con i superiori e colleghi/colleghe;
 - d) tratta tutto ciò che appartiene ad unibz in modo adeguato, in un'ottica di risparmio e con la massima cura ed utilizza gli spazi, gli arredi, il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei regolamenti interni di unibz. Il *personale* utilizza i mezzi di trasporto di unibz a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei

Artikel 20 Dienstpflichten

1. Das *Personal* verhält sich im Dienst nach den Grundsätzen der guten Verwaltung und der Unparteilichkeit der Verwaltung; an erster Stelle steht dabei die Einhaltung der Gesetze, der Regelungen und die Berücksichtigung öffentlicher Interessen vor jeder Art eigener privater Interessen oder privater Interessen Dritter.
2. Das *Personal* gewährleistet als Teil der Universitätsgemeinschaft die optimale Qualität des Dienstes; in diesem Sinne
 - a) wirkt es an der Erreichung der institutionellen und strategischen Ziele der unibz mit;
 - b) erfüllt es seine Aufgaben mit Sorgfalt;
 - c) arbeitet es loyal sowohl mit den Vorgesetzten als auch mit den Kolleginnen und Kollegen;
 - d) behandelt es alles, was der unibz gehört, zweckgemäß, ressourcensparend und mit größter Sorgfalt und verwendet die Räumlichkeiten, die Einrichtung, das Material, die Geräte sowie die telematischen und telefonischen Dienste des Büros unter Einhaltung der internen Regelungen der unibz. Das *Personal* verwendet die

compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio;

- e) si astiene da atti, comportamenti o molestie lesivi della dignità della persona. Il *personale* si astiene pertanto da ogni comportamento od omissione che comporti una discriminazione per motivi di sesso, provenienza etnica, religione, ideologia, disabilità, età e orientamento sessuale e per qualsiasi altro elemento che possa dar luogo a discriminazioni;
- f) si astiene dallo svolgere attività extraistituzionale senza la relativa autorizzazione di unibz, ove richiesta;
- g) adotta nell'esecuzione dei propri compiti presso unibz comportamenti volti alla riduzione degli sprechi e al risparmio energetico.

Il *personale*

- a) si assenta dal luogo di lavoro per motivi di servizio o per altri motivi consentiti quali ferie, malattia etc.;
- b) non attende in ufficio ad attività o ad occupazioni estranee al servizio e non usa l'ufficio per motivi privati;
- c) non asporta dall'ufficio documenti, salvo che per ragioni di servizio;
- d) utilizza i permessi di astensione dal lavoro nel rispetto delle condizioni previste dalla disciplina vigente.

3. Quanto disposto dal presente Codice di comportamento si applica, ove compatibile, al personale in *smart working*. In particolare, il personale in *smart working* consegue gli obiettivi ad essi assegnati dai propri responsabili che dovranno verificarne il raggiungimento. Il personale in *smart working* assicura la massima riservatezza sulle informazioni delle quali viene a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Durante la fascia oraria di disponibilità il personale è tenuto a rispondere all'Ateneo con immediatezza. L'Ateneo garantisce il diritto del personale in *smart working* alla disconnessione cioè a non leggere e a non rispondere a email, telefonate o messaggi inerenti l'attività lavorativa, se non nel corso della fascia oraria di disponibilità stabilita dal Regolamento in materia di prestazione dell'attività lavorativa in modalità di *smart*

Transportmittel der unibz ausschließlich für dienstliche Zwecke und befördert externe Personen nur aus dienstlichen Gründen;

- e) enthält es sich jeder Handlung, Verhaltensweise oder Belästigung, die andere in ihrer Menschenwürde verletzt. Das *Personal* enthält sich somit jeder Verhaltensweise oder Unterlassung, die eine Diskriminierung aufgrund des Geschlechts, der ethnischen Herkunft, der Religion, der Weltanschauung, eventueller Beeinträchtigung, des Alters, der sexuellen Ausrichtung oder anderer Umstände darstellt;
- f) darf es ohne die eventuell erforderliche Ermächtigung keine Nebentätigkeit ausüben;
- g) produziert es im Rahmen seiner Tätigkeit an unibz so wenig Abfall wie möglich und reduziert, soweit möglich, seinen Energieverbrauch.

Das *Personal*

- a) kann sich aus dienstlichen oder anderen zulässigen Fällen wie z. B. Urlaub, Krankheit vom Dienst entfernen";
- b) geht bei der Arbeit keinen außerdienstlichen Geschäften und Beschäftigungen nach und nutzt den Arbeitsplatz nicht für private Zwecke;
- c) entfernt Arbeitsunterlagen nur aus dienstlichen Gründen aus dem Büro;
- d) nutzt die Freistellungen vom Dienst unter Einhaltung der diesbezüglich vorgesehenen Bedingungen.

3. Die Bestimmungen dieses Verhaltenskodex gelten, soweit vereinbar, auch für das Personal in *smart working*. Das Personal in *smart working* erreicht die von den jeweiligen Vorgesetzten zugewiesenen Ziele. Die Erreichung der Ziele wird durch die jeweiligen Vorgesetzten kontrolliert. Das Personal in *smart working* behandelt die Informationen, von denen es bei der Ausübung seiner Tätigkeit Kenntnis erhält, streng vertraulich. Während der vorgeschriebenen Verfügbarkeitszeiten ist das Personal verpflichtet, für die Universität unmittelbar erreichbar zu sein. Die Universität garantiert dem Personal außerhalb der Arbeitszeiten das Recht nicht erreichbar zu sein, d. h. keine E-Mails, Telefonanrufe oder

working. Per tutto quanto non regolato in questa norma si rinvia al Regolamento in materia di prestazione dell'attività lavorativa in modalità di *smart working* di Ateneo.

Nachrichten im Zusammenhang mit der Arbeitstätigkeit zu lesen oder zu beantworten, außer während der in der „Regelung über die Durchführung der Arbeit in *smart working* festgelegten Verfügbarkeitszeiten. Für alle Angelegenheiten, die nicht in diesem Kodex geregelt sind, wird auf die „Regelung über die Durchführung der Arbeit in *mart working* verwiesen.

Articolo 20 bis Utilizzo dei mezzi di comunicazione e dei social media

1. Nell'utilizzo dei propri account personali di social media, il *personale* utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente a unibz.
2. Qualora dal proprio account personale emerga l'appartenenza all'Ateneo, il *personale* deve specificare chiaramente, quando pubblica opinioni, giudizi o commenti su fatti, persone o situazioni, che tali espressioni sono fatte a titolo personale e non a nome dell'Ateneo.
3. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11-ter, comma 4 del DPR n. 62 del 16.04.2013, l'Ateneo si doterà con decreto direttoriale di una "social media policy".
4. Al fine di garantire i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente l'attività svolta presso unibz, non avvengono, di norma, tramite conversazioni pubbliche su piattaforme digitali o social media. Fanno eccezione le attività o comunicazioni per le quali l'uso dei social media è richiesto per scopi istituzionali.
5. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, il *personale* non può divulgare o diffondere per ragioni estranee al proprio rapporto di lavoro con unibz e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui dispone, a meno che non siano di pubblico dominio. Sono fatte salve le esigenze di divulgazione scientifica e di ricerca nel rispetto della normativa vigente

Artikel 20 bis Nutzung von Kommunikationsmitteln und sozialen Medien

1. Bei der Nutzung ihrer persönlichen Accounts in den sozialen Medien achtet das *Personal* darauf, dass seine Meinungen oder Bewertungen zu Veranstaltungen, Sachen oder Personen in keiner Weise direkt unibz zuzuordnen sind.
2. Sollte aus seinem persönlichen Account die Zugehörigkeit zur Universität hervorgehen, muss das *Personal* bei der Veröffentlichung von Meinungen, Urteilen oder Kommentaren zu Fakten, Personen oder Situationen deutlich klarstellen, dass diese Äußerungen in persönlicher Eigenschaft und nicht im Namen der Universität gemacht werden.
3. Gemäß Art. 11-ter, Absatz 4 des DPR Nr. 62 vom 16.04.2013 wird die Universität mit Dekret des Direktors eine „Social Media Policy“ einführen.
4. Um die notwendige Vertraulichkeit zu gewährleisten, erfolgt die Kommunikation, die direkt oder indirekt mit den Aktivitäten der unibz zusammenhängt, in der Regel nicht über öffentliche Gespräche auf digitalen Plattformen oder sozialen Medien. Ausgenommen von dieser Einschränkung sind Aktivitäten oder Kommunikationen, für die die Nutzung sozialer Medien einem institutionellen Bedarf entspricht. Das *Personal* darf die ihm zur Verfügung stehenden Daten, Dokumente und Informationen nicht aus Gründen weitergeben oder verbreiten, die nicht in direktem Zusammenhang mit seiner Tätigkeit an der unibz stehen.
5. Unbeschadet der gesetzlich festgelegten Verbote darf das *Personal* Dokumente, einschließlich solcher zur Sachverhaltsermittlung,

und Informationen, die ihm zur Verfügung stehen, nicht offenlegen oder verbreiten, wenn dies aus Gründen erfolgt, die nicht im Zusammenhang mit seinem Arbeitsverhältnis mit der unibz stehen, oder wenn es den Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33 vom 13. März 2013 und des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 widerspricht. Ausgenommen hiervon sind Fälle, in denen diese Dokumente und Informationen öffentlich zugänglich sind und den Anforderungen der wissenschaftlichen Offenlegung und Forschung unter Wahrung der Bestimmungen der geltenden Gesetzgebung entsprechen.

Articolo 20 ter Utilizzo delle tecnologie informatiche

1. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione di unibz. L'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il *personale*, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.

2. Il *personale* è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si deve uniformare alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate da unibz. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione di chi spedisce e deve indicare un recapito istituzionale al quale il/la mittente è reperibile. Il *personale* adotta ogni misura di sicurezza utile per evitare che altri soggetti possano venire a conoscenza delle credenziali di autenticazione ai sistemi informatici di Ateneo.

3. Al *personale* è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività:

- a) sia contenuta in tempi ristretti;
- b) non comporti alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.

4. È vietato l'invio di messaggi di posta

Artikel 20 ter Nutzung von Informationstechnologie

1. Die Nutzung der institutionellen Accounts ist ausschließlich für dienstliche oder arbeitsbezogene Zwecke gestattet und darf weder die Sicherheit noch den Ruf der unibz beeinträchtigen. Private E-Mail-Konten sollten grundsätzlich nicht für dienstliche Tätigkeiten oder Mitteilungen verwendet werden, außer in Fällen höherer Gewalt, in denen das *Personal* aus bestimmten Gründen keinen Zugang zum institutionellen Konto hat.

2. Das *Personal* ist für den Inhalt der von ihnen gesendeten Nachrichten verantwortlich und muss die von unibz festgelegten Vorgaben zur Unterzeichnung dienstlicher elektronischer Nachrichten einhalten. Jede ausgehende Nachricht muss die Identifizierung des Absenders bzw. der Absenderin ermöglichen und die institutionelle Adresse enthalten, unter der er bzw. sie erreichbar ist. Das *Personal* muss alle angemessenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, um zu verhindern, dass Unbefugte Zugang zu den Zugangsdaten für die IT-Systeme der Universität erhalten.

3. Das *Personal* darf die von der Verwaltung zur Verfügung gestellten IT-Ressourcen nutzen, um persönliche Aufgaben zu erfüllen, ohne den Arbeitsplatz verlassen zu müssen, sofern

- a) dies nur für einen begrenzten Zeitraum erfolgt;
- b) die institutionellen Aufgaben dadurch nicht beeinträchtigt werden.

elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.

5. unibz ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e di adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati. Le modalità di svolgimento di tali accertamenti saranno stabilite mediante linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

6. L'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) deve avvenire in conformità ai principi etici di trasparenza, equità e tutela dei dati personali. È obbligatorio attenersi alle linee guida emanate dall'Ateneo, le quali sono soggette a periodici aggiornamenti al fine di garantire un impiego responsabile e conforme alla normativa vigente. Ogni membro dell'Ateneo ha il dovere di essere costantemente informato e di applicare le suddette disposizioni nel contesto delle proprie attività.

4. Es ist untersagt, innerhalb oder außerhalb der Verwaltung E-Mails zu versenden, die beleidigend oder diskriminierend sind oder die auf irgendeine Weise eine Haftung der Verwaltung nach sich ziehen könnten.

5. unibz ist berechtigt, die notwendigen Bewertungen vorzunehmen und alle Maßnahmen zu ergreifen, die die Sicherheit und den Schutz von Informationssystemen, Informationen und Daten gewährleisten. Die Modalitäten für die Durchführung solcher Bewertungen werden in Leitlinien festgelegt, die von der Agenzia per l'Italia Digitale (Agentur für digitales Italien) nach Anhörung der Datenschutzbehörde verabschiedet werden.

6. Die Nutzung von Künstlicher Intelligenz (KI) muss den ethischen Grundsätzen von Transparenz, Fairness und Datenschutz entsprechen. Alle Mitglieder der Universität sind verpflichtet, den regelmäßig aktualisierten Richtlinien der Universität zu folgen, um einen verantwortungsvollen und rechtmäßigen Einsatz zu gewährleisten. Es obliegt jedem, sich kontinuierlich über diese Vorgaben zu informieren und sie in der eigenen Arbeit umzusetzen.

Articolo 21 Rapporto con il pubblico

1. Nei rapporti con il pubblico il *personale* mostra disponibilità e cortesia, si comporta correttamente e assicura parità di trattamento a parità di condizioni alle cittadine/ ai cittadini, in modo tale da stabilire un rapporto di piena fiducia e di leale collaborazione tra questi e l'unibz e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente.

2. Il *personale* risponde tempestivamente alle richieste, utilizzando i mezzi di comunicazione a sua disposizione, in modo completo e, per quanto possibile. Di norma al messaggio di posta elettronica, risponde con lo stesso mezzo. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza gli interessati al*alla funzionario*a o ufficio competente della medesima Università.

Artikel 21 Verhalten im Parteienverkehr

1. Im Parteienverkehr verhält sich das *Personal* stets korrekt, entgegenkommend und höflich; es gewährleistet die Gleichbehandlung der Bürgerinnen und Bürger, sodass zwischen diesen und der unibz ein Verhältnis des Vertrauens und der loyalen Zusammenarbeit entsteht. Das Verhalten des *Personals* richtet sich nach der Zufriedenheit der Nutzerinnen und Nutzer.

2. Das *Personal* antwortet rechtzeitig und vollständig auf Anfragen und verwendet die ihm dazu zur Verfügung stehenden Kommunikationsmittel. Anfragen per E-Mail werden in der Regel mit einer E-Mail beantwortet. Sollte das *Personal* aufgrund der Position oder des Aufgabenbereiches nicht für die Anfrage zuständig sein, wird den Anfragenden die zuständige Person der Servicestelle mitgeteilt.

3. Fatte salve le disposizioni del Codice Etico sulla libertà di espressione e sui diritti sindacali, tutti i membri della Comunità Universitaria si astengono dal rendere pubblico o dal comunicare con qualunque mezzo, compresi il web o i social network, i blog o i forum, commenti, informazioni e/o foto/video/audio che possano ledere l'immagine dell'Ateneo, i ruoli istituzionali di vertice, l'onorabilità dei colleghi e delle colleghe, nonché la riservatezza o la dignità delle persone. I membri della Comunità Universitaria si astengono inoltre dal diffondere notizie non corrispondenti alla verità e/o le cui fonti non siano state verificate (fake news e informazioni anonime) o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine di unibz.

4. Nella redazione dei testi scritti e nelle comunicazioni orali con il pubblico, il *personale* usa un linguaggio chiaro, semplice, comprensibile ed inclusivo che non rafforza pregiudizi ed evita ogni forma di discriminazione.

5. Data la vocazione plurilingue di unibz, nei rapporti con il pubblico, il *personale* utilizza nei limiti del possibile e a seconda della lingua dell'interlocutore la lingua italiana, tedesca, ladina o inglese.

6. Il *personale* tiene segrete notizie di ufficio, le quali debbano rimanere riservate e osserva la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali, in particolare per quanto riguarda le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati.

7. Il *personale* non trasmette, né in forma orale, né scritta, a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti operazioni o provvedimenti amministrativi in corso o conclusi, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni, fatta eccezione per le ipotesi e le modalità previste dalle norme sul diritto di accesso agli atti.

3. Unbeschadet der Vorgaben des Ethikkodex zur Meinungsfreiheit sowie der gewerkschaftlichen Rechte, unterlassen es alle Mitglieder der Universitätsgemeinschaft, über jegliche Kanäle - einschließlich des Internets oder sozialer Netzwerke, Blogs oder Foren - Kommentare, Informationen und/oder Fotos/Videos/Audios zu veröffentlichen oder zu kommunizieren, die dem Ruf der Universität, der Führungspositionen, dem Ansehen der Kolleginnen und Kollegen sowie der Vertraulichkeit oder der Würde der einzelnen Person schaden können. Die Mitglieder der Universitätsgemeinschaft unterlassen es weiters, Nachrichten zu verbreiten, die nicht der Wahrheit entsprechen und/oder deren Quellen nicht überprüft wurden (Fake News und anonyme Informationen) oder die dem Ansehen, der Würde oder dem Ruf der unibz schaden können.

4. In der schriftlichen und in der mündlichen Kommunikation mit der Öffentlichkeit verwendet das *Personal* eine klare, einfache, verständliche und inklusive Sprache, die keine Vorurteile verstärkt und alle Formen von Diskriminierung ausschließt.

5. Aufgrund der mehrsprachigen Ausrichtung der unibz verwendet das *Personal* im Parteienverkehr, soweit möglich und je nach Sprache des Gegenübers, Deutsch, Italienisch, Ladinisch oder Englisch.

6. Das *Personal* wahrt das Geheimnis über Amtsinformationen, die vertraulich gehalten werden müssen und beachtet die Datenschutzbestimmungen, insbesondere im Hinblick auf Daten besonderer Datenkategorien und Daten über strafrechtliche Verurteilungen und Straftaten.

7. Das *Personal* leitet, weder in mündlicher noch in schriftlicher Form, Unberechtigten weder Informationen zu laufenden oder abgeschlossenen Maßnahmen und Verfahren der Verwaltung weiter noch Informationen, von denen es in Ausübung seiner Funktionen Kenntnis erhalten hat. Ausgenommen sind Fälle und Vorgehensweisen gemäß den Vorschriften über das Recht auf Aktenzugang.

Articolo 22

Comportamenti nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati il *personale* non sfrutta né menziona la posizione che ricopre in unibz per ottenere utilità indebite.
2. Il *personale* non assume comportamenti che possano nuocere agli interessi e all'immagine di unibz.
3. Il *personale* non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine di unibz.
4. Il *personale* non può utilizzare il nome e il logo di unibz se non per attività collegate all'incarico svolto presso o su incarico della stessa o in qualità di membro della comunità universitaria.

Articolo 23

Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Il *personale* non può fare parte di associazioni e organismi i cui fini siano in contrasto con quelli perseguiti da unibz, né intrattenere o curare relazioni con organizzazioni vietate dalla legge.
2. L'adesione o l'appartenenza ad associazioni o a organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse economico-patrimoniali possono interferire con lo svolgimento dell'attività istituzionale, vanno comunicate in forma scritta al diretto superiore gerarchico o funzionale entro 15 giorni:
 - a) dall'assunzione, dall'affidamento dell'incarico o dal trasferimento ad altro ufficio;
 - b) dall'adesione o dalla conoscenza della possibile interferenza che possa verificarsi con le attività della struttura cui il *personale* è assegnato;
 - c) ovvero entro 30 giorni dall'entrata in vigore

Artikel 22

Verhalten in privaten Beziehungen

1. Das *Personal* darf in den privaten Beziehungen seine Position an der unibz weder erwähnen noch nutzen, um dadurch ungerechtfertigte Vorteile zu erlangen.
2. Das *Personal* enthält sich aller Verhaltensweisen, welche die Interessen und das Image der unibz schädigen.
3. Das *Personal* verwendet die Informationen, von denen es in Ausübung seiner Funktionen Kenntnis erhalten hat, nicht für private Zwecke. Es vermeidet Situationen und Verhaltensweisen, welche die ordnungsgemäße Abwicklung der Aufgaben erschweren oder den Interessen oder dem Image der unibz schaden.
4. Das *Personal* darf den Namen und das Logo der unibz nur im Zusammenhang mit Tätigkeiten verwenden, die an unibz, im Auftrag von unibz oder als Mitglied der Universitätsgemeinschaft durchgeführt werden.

Artikel 23

Zugehörigkeit zu Vereinigungen oder Organisationen

1. Das *Personal* darf weder Vereinigungen oder Organisationen angehören, deren Ziele mit jenen der unibz unvereinbar sind, noch Beziehungen mit gesetzlich nicht erlaubten Organisationen eingehen oder pflegen.
2. Der Beitritt oder die Zugehörigkeit zu Vereinigungen oder Organisationen, unabhängig von deren vertraulichem Charakter, deren wirtschaftlich-vermögensrechtliche Interessen die institutionelle Tätigkeit beeinflussen können, sind binnen 15 Tagen:
 - a) ab Aufnahme, Auftragsannahme oder Versetzung in eine andere Organisationseinheit
 - b) ab Bestehen oder Kenntnisnahme des möglichen Interessenskonfliktes mit den Tätigkeiten der Organisationseinheit, welcher das *Personal* angehört;
 - c) oder binnen 30 Tagen ab Inkrafttreten dieser Regelung

del presente Codice.

La comunicazione deve contenere i dati essenziali relativi all'associazione od organizzazione e alle ragioni della potenziale interferenza.

Tale obbligo non sussiste nel caso di appartenenza a partiti politici o sindacati.

3. La/il diretto superiore gerarchico o funzionale valuta la sussistenza di condizioni che integrino ipotesi di incompatibilità anche potenziale, al fine di accertare la possibile insorgenza degli obblighi di astensione di cui al successivo articolo 25.

4. Il presente articolo si applica esclusivamente al *"personale"* di cui all'articolo 19 comma 1 del regolamento in oggetto.

Articolo 24

Comunicazione degli interessi finanziari

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da legge o regolamenti, il personale informa per iscritto il diretto superiore gerarchico o funzionale di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti, che lo stesso*la stessa abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il*la convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate a loro.

Per la definizione di soggetti privati si rinvia a quanto indicato all'articolo 27, comma 7.

2. La comunicazione viene resa:

- a) entro 15 giorni dall'assegnazione all'ufficio oppure dalla conoscenza della possibile interferenza;
- b) ovvero entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Codice;
- c) ovvero tempestivamente in caso di eventuali

in schriftlicher Form dem/der direkten Vorgesetzten mitzuteilen.

Die schriftliche Mitteilung beinhaltet die wesentlichen Informationen zur Vereinigung oder Organisation und die Gründe des eventuellen Interessenkonfliktes.

Bei Mitgliedschaft in einer Partei oder Gewerkschaft gilt diese Mitteilungspflicht nicht.

3. Der/Die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordnete Vorgesetzte bewertet, ob die Voraussetzungen für einen auch nur potenziellen Interessenkonflikt und eine entsprechende Enthaltungspflicht gemäß Artikel 25 vorliegen.

4. Der vorliegende Artikel findet ausschließlich auf das *"Personal"* gemäß Artikel 19 Absatz 1 dieser Regelung Anwendung.

Artikel 24

Mitteilung von finanziellen Interessen

1. Unbeschadet der in Gesetzen oder Verordnungen vorgesehenen Transparenzpflicht, informiert das *Personal* die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten schriftlich über alle direkten oder indirekten, wie auch immer vergüteten bestehenden oder im vorgehenden Dreijahreszeitraum bestanden Verhältnisse der Zusammenarbeit mit privaten Rechtssubjekten. Dabei muss angegeben werden,

- a) ob es selbst, seine Verwandten oder Verschwägerten bis zum zweiten Grad, der Ehepartner/die Ehepartnerin oder der Lebensgefährte/die Lebensgefährtin noch finanzielle Beziehungen mit dem Rechtssubjekt unterhalten, mit dem die zuvor genannten Verhältnisse der Zusammenarbeit bestanden.
- b) ob die genannten Verhältnisse zu Rechtssubjekten bestanden haben oder bestehen, die – beschränkt auf den zugewiesenen Aufgabenbereich – ein Interesse an den Tätigkeiten und Entscheidungen der Dienststelle haben.

Für die Definition von *"privaten Rechtssubjekten"* wird auf Artikel 27, Absatz 7 verwiesen.

variazioni delle dichiarazioni presentate.

3. Il diretto superiore gerarchico o funzionale, assunte le necessarie informazioni, si esprime sulla rilevanza dell'eventuale conflitto di interessi emergente dalla comunicazione di cui sopra, adottando gli atti di cui all'articolo 25 del presente Regolamento.

4. Il presente articolo si applica esclusivamente al "*personale*" di cui all'articolo 19 comma 1 del regolamento in oggetto.

2. Die Mitteilung muss innerhalb

- a) von 15 Tagen ab Zuweisung zur Organisationseinheit oder ab Kenntnisnahme des möglichen Interessenkonfliktes,
- b) oder binnen 30 Tagen ab Inkrafttreten dieser Regelung,
- c) oder umgehend im Falle eventueller Änderungen der schon vorgelegten Erklärungen erfolgen.

3. Die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten äußern sich, nachdem sie die erforderlichen Informationen erhalten haben, über die Relevanz des Interessenkonflikts, der sich aus der obigen Mitteilung eventuell ergibt, und erlassen die Maßnahmen gemäß Artikel 25 dieser Regelung.

4. Der vorliegende Artikel findet ausschließlich auf das „*Personal*“ gemäß Artikel 19 Absatz 1 dieser Regelung Anwendung.

Articolo 25 Conflitto di interesse e obbligo di astensione

1. Il *personale* si astiene dallo svolgere qualsiasi attività o dal prendere o partecipare all'adozione di decisioni inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge o del/della convivente, di parenti e affini entro il secondo grado, ovvero di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui lui/lei o il coniuge abbia cause pendenti o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore/tutrice, curatore/curatrice, procuratore/procuratrice o agente, o ancora di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore/amministratrice o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali. Il *personale* si astiene in ogni altro caso in cui ritenga che sussistano gravi ragioni di convenienza.

2. Qualora ritenga sussistere un conflitto, anche

Artikel 25 Interessenskonflikt und Enthaltungspflicht

1. Das *Personal* enthält sich der in seinen Aufgabenbereich fallenden oder daran teilhabenden Entscheidungen und Tätigkeiten, die - auch potenziell - im Konflikt mit eigenen Interessen oder Interessen der Ehepartner, der im selben Haushalt lebenden Personen, der Verwandten und Verschwägerten bis zum zweiten Grad, der Personen, mit denen es gewöhnlich verkehrt, der Personen oder Organisationen, mit denen es oder die Ehepartner einen Streitfall anhängig haben oder schwer verfeindet sind, bzw. mit denen bedeutende Gläubiger- oder Schuldnerverhältnisse bestehen, sowie der Personen oder Organisationen, die es als Vormund, Beistand/Kuratierende, Bevollmächtigte/r oder Agentin vertritt, der Körperschaften, der auch nicht anerkannten Vereine, der Komitees, Gesellschaften oder Betriebsstätten, in denen es Verwalter/in, Gesellschafter/in oder Leiter/in ist, stehen. Der Konflikt kann jedwede Interessen - auch nicht vermögensrechtlicher Natur - betreffen. Das *Personal* hat sich in allen anderen Fällen zu

potenziale, tra le attività del proprio ufficio e un interesse proprio o degli altri soggetti indicati al precedente comma 1, il *personale* ne dà comunicazione alla/al diretto superiore gerarchico o funzionale. La comunicazione è resa con tempestività e in forma scritta, prima di compiere atti, e reca ogni informazione utile a valutare la rilevanza del conflitto.

3. La/Il diretto superiore gerarchico o funzionale, assunte le necessarie informazioni, si esprime sulla rilevanza dell'eventuale conflitto di interessi emergente dalla comunicazione di cui sopra, decidendo sull'astensione e, ove lo ritenga, assegnando ad altro personale dipendente l'espletamento dell'attività, dandone comunicazione al soggetto interessato.

4. Nel caso il conflitto di interessi riguardi una o un dirigente, la comunicazione è indirizzata al diretto superiore gerarchico o funzionale, che decide in merito.

contenute, in denen es der Ansicht ist, dass schwerwiegende Gründe vorliegen.

2. Ist das *Personal* der Ansicht, dass ein Konflikt, auch ein rein potenzieller, zwischen den Tätigkeiten seines Büros und einem eigenen Interesse oder einem Interesse der in Absatz 1 genannten Personen besteht, hat es die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten zu benachrichtigen. Die Mitteilung hat unverzüglich und schriftlich zu erfolgen, bevor eine Handlung durchgeführt wird und muss alle Informationen enthalten, die zur Beurteilung der Bedeutung des Konflikts nützlich sind.

3. Die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten äußern sich, nachdem sie die erforderlichen Informationen erhalten haben, über die Relevanz des Interessenkonflikts, der sich aus der obigen Mitteilung eventuell ergibt, entscheiden über eine Enthaltung und weisen, wenn sie es für notwendig erachten, die Ausführung der Tätigkeit einem/einer anderen Mitarbeitenden zu, wobei sie die betroffene Mitarbeiterin/den betroffenen Mitarbeiter informiert.

4. Sollte der Interessenkonflikt eine Führungskraft betreffen, wird die Mitteilung an die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten geschickt, die dann in der Sache entscheiden.

Articolo 26 Prevenzione della corruzione

1. Il *personale* rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e collabora con il*la responsabile per la prevenzione della corruzione.

2. Il *personale* segnala al/alla responsabile della prevenzione della corruzione eventuali situazioni di illecito in unibz, di cui sia venuto a conoscenza (cd. *whistleblower*). Per le modalità di segnalazione si fa rinvio a un apposito decreto del/della responsabile della prevenzione della corruzione.

3. Unibz ritiene opportuno estendere tale

Artikel 26 Korruptionsvorbeugung

1. Das *Personal* hält sich an die Vorschriften des Antikorruptionsplanes und arbeitet mit dem/der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung zusammen.

2. Das *Personal* meldet dem/der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung eventuelle rechtswidrige Situationen innerhalb der unibz, von denen es Kenntnis erhält (*Whistleblower*). Das Verfahren für die Meldung wird mit einem Dekret des/der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung geregelt.

3. Unibz hält es für angebracht, den

istituto anche agli studenti e alle studentesse, assicurando una efficace protezione a chi denuncia eventuali episodi di illegalità.

wirksamen Schutz des Rechtsinstitutes „Whistleblowing“ auch den Studierenden zu gewährleisten, die unerlaubte Handlungen melden.

Articolo 27

Regali, compensi e altre attività

1. Il *personale* non chiede, né sollecita, per sé o per terzi, regali o altre utilità.
2. Il *personale* non accetta, per sé o per terzi, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o istituzionali e nell'ambito delle consuetudini internazionali.
3. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore s'intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro. Tale limite è riferito all'anno solare per tutte le elargizioni (regali, vantaggi economici o altra utilità) riconducibili a ciascun/a dipendente.
4. Il *personale* non può ricevere per sé o per terzi, alcun regalo quando trattasi di denaro contante o altro strumento di pagamento sostitutivo del denaro né regali, qualora il valore cumulativo dei medesimi superi la soglia suddetta nell'arco dell'anno solare.
5. Il *personale* comunica al/alla Responsabile della prevenzione della corruzione il ricevimento di regali e/o altre utilità, fuori dai casi consentiti dal presente articolo. La comunicazione deve essere effettuata tempestivamente in forma scritta. Il/la Responsabile della prevenzione della corruzione può disporre che i beni siano restituiti ovvero messi a disposizione di unibz per essere devoluti a fini istituzionali.
6. Il *personale* non accetta incarichi di collaborazione non legati al ruolo istituzionale da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente un rilevante interesse economico nelle decisioni o nelle attività inerenti ai propri compiti istituzionali. Ai fini del presente comma per "incarichi di collaborazione" si intendono incarichi di qualsiasi tipologia ed a qualsiasi titolo (p. e. incarichi di consulenza, perizia, revisione, arbitrato, procura etc.).

Artikel 27

Geschenke, Vergütungen und andere Vorteile

1. Das *Personal* erbittet weder für sich noch für andere Geschenke oder sonstige Vorteile, noch fordert es solche ein.
2. Das *Personal* nimmt weder für sich selbst noch für andere Geschenke oder sonstige Vorteile an, mit Ausnahme jener gelegentlichen Art und geringfügigen Wertes, die im Rahmen des höflichen Umganges oder der institutionellen Beziehungen oder der internationalen Gepflogenheiten üblich sind.
3. Gemäß diesem Artikel versteht man unter Geschenken oder sonstigen Vorteilen geringfügigen Wertes solche mit einem Richtwert von höchstens 150 Euro. Dieser Höchstwert umfasst sämtliche Geschenke oder sonstige Vorteile, die die jeweiligen Mitarbeitenden im Laufe eines Kalenderjahres erhalten hat.
4. Das *Personal* darf weder für sich selbst noch für andere Geschenke in Form von Bargeld oder von anderen Zahlungsmitteln bzw. Geschenke annehmen, deren Gesamtwert den Höchstbetrag gemäß Absatz 3 überschreitet.
5. Das *Personal* informiert die für die Korruptionsvorbeugung verantwortliche Person unverzüglich und in Schriftform über den Erhalt von Geschenken und/oder anderen Vorteilen, die laut vorliegendem Artikel nicht erlaubt sind. Die für die Korruptionsvorbeugung verantwortliche Person verfügt deren Rückgabe oder deren Verwendung für institutionelle Zwecke der unibz.
6. Das *Personal* nimmt keine Mitarbeiteraufträge von privaten Rechtssubjekten außerhalb der institutionellen Aufgaben an, die derzeit oder in den vergangenen zwei Jahren ein relevantes wirtschaftliches Interesse an den eigenen institutionellen Entscheidungen oder Tätigkeiten

7. Ai fini di questo codice per "soggetti privati" si intendono le persone fisiche nonché ogni ente privato, anche senza scopo di lucro, con esclusione degli enti previsti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche, degli enti partecipati in misura maggioritaria da una Pubblica Amministrazione nonché i soggetti giuridici generati nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico.

8. Il/la Responsabile della prevenzione della corruzione vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

haben/hatten. Gemäß diesem Absatz versteht man unter „Mitarbeiteraufträgen“ Aufträge jedweder Art und aufgrund jeden Titels (z.B. Beratungsaufträge, Gutachter- und Revisionstätigkeit, Schiedsgericht, Prokura etc.).

7. Unter "privaten Rechtssubjekten" versteht man gemäß diesem Kodex natürliche Personen sowie jeden privaten Rechtsträger, einschließlich gemeinnütziger Rechtsträger, mit Ausnahme von Einrichtungen, die in der Liste der öffentlichen Verwaltungen genannt sind, von Rechtssubjekten, an denen eine öffentliche Verwaltung eine Mehrheitsbeteiligung hält, sowie von Rechtssubjekten, die im Rahmen von Technologietransferaktivitäten gegründet werden.

8. Die/der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung wacht über die korrekte Anwendung dieses Artikels.

Articolo 28 Trasparenza e tracciabilità

1. Il *personale* assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Programma per la Trasparenza e l'Integrità di unibz, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dall'Amministrazione deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

3. Il *personale* pone particolare cura nello svolgimento di una trasparente azione amministrativa e nella gestione dei contenuti delle informazioni in suo possesso al fine di evitare danni all'immagine di unibz.

Articolo 29 Contratti e atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto di unibz,

Artikel 28 Transparenz und Rückverfolgbarkeit

1. Das *Personal* erfüllt seine Pflichten im Hinblick auf die Transparenz auf Grundlage der geltenden Bestimmungen sowie des Transparenzplans der unibz. Dabei leistet es größtmögliche Zusammenarbeit in der Verarbeitung, Beschaffung und Übermittlung der Daten, die auf der institutionellen Webseite veröffentlicht werden müssen.

2. Die Entscheidungsprozesse der Verwaltung müssen in jedem Fall so mit Dokumenten belegt sein, dass der Entscheidungsprozess jederzeit nachvollzogen werden kann.

3. Das *Personal* achtet besonders auf eine transparente Verwaltungstätigkeit und auf die Verarbeitung der in seinem Besitz befindlichen Informationsinhalte, um Imageschäden der Universität zu vermeiden.

Artikel 29 Verträge und andere Rechtsgeschäfte

1. Bei Abschluss von Vereinbarungen, Rechtsgeschäften und Verträgen für die unibz

nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il *personale* non ricorre a mediazione di terzi né corrisponde o promette ad altra persona utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, fatto salvo i casi in cui unibz abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il *personale* non conclude, per conto di unibz, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui unibz concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il *personale* abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il *personale* che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto di unibz, ne informa per iscritto il diretto superiore gerarchico o funzionale.

4. Il *personale* che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte unibz, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello di chi collabora con lo stesso, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

sowie bei Umsetzung derselben darf das *Personal* nicht die Vermittlung Dritter in Anspruch nehmen. Es darf auch niemandem Vorteile dafür verschaffen oder versprechen, dass eine Vermittlungstätigkeit ausgeübt oder der Abschluss oder die Umsetzung des Vertrags erleichtert wurde bzw. wird. Dieser Absatz findet keine Anwendung, wenn die unibz entschieden hat, eine professionelle Vermittlungstätigkeit in Anspruch zu nehmen.

2. Das *Personal* darf für die unibz keine Vergabe-, Liefer-, Dienstleistungs-, Finanzierungs- oder Versicherungsverträge mit Unternehmen abschließen, mit denen es in den zwei vorhergehenden Jahren private Verträge abgeschlossen oder von denen es im selben Zeitraum sonstige Vorteile erhalten hat. Davon ausgenommen sind die im Sinne des Art. 1342 des italienischen Zivilgesetzbuchs abgeschlossenen Verträge. Falls die unibz Vergabe-, Liefer-, Dienstleistungs-, Finanzierungs- oder Versicherungsverträge mit Unternehmen abschließt, mit denen das *Personal* in den zwei vorhergehenden Jahren private Verträge abgeschlossen oder von welchen es im selben Zeitraum sonstige Vorteile erhalten hat, enthalten sich die betreffenden Mitarbeitenden jeglicher Tätigkeit bei der Umsetzung des Vertrags und verfassen darüber eine Niederschrift, die in den Unterlagen der Dienststelle aufbewahrt werden muss.

3. Schließt das *Personal* privatrechtliche Vereinbarungen, Rechtsgeschäfte oder Verträge privatrechtlicher Natur, mit Ausnahme jener gemäß Art. 1342 des italienischen Zivilgesetzbuchs, mit natürlichen oder physischen Personen ab, mit denen es in den zwei vorhergehenden Jahren für die unibz Vergabe-, Liefer-, Dienstleistungs-, Finanzierungs- oder Versicherungsverträge abgeschlossen hat, so muss es die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten schriftlich davon in Kenntnis setzen.

4. Das *Personal*, das mündliche oder schriftliche Beschwerden in Bezug auf die Tätigkeit der Dienststelle oder der

Mitarbeitenden von an Rechtsgeschäften mit der unibz beteiligten natürlichen oder juristischen Personen erhält, muss umgehend die hierarchisch oder funktional Vorgesetzten - in der Regel schriftlich - darüber informieren.

Articolo 30

Salute e sicurezza sul posto di lavoro

1. unibz considera la salute e la sicurezza sul posto di lavoro un bene primario e auspica pertanto una collaborazione fattiva da parte del *personale*, al fine di garantire un costante miglioramento delle condizioni di sicurezza.

2. Il *personale*, così come "il personale dirigente" e "il personale preposto" ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono parte attiva del processo di prevenzione e protezione dai rischi sul posto di lavoro.

Artikel 30

Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz

1. unibz betrachtet die Gesundheit und die Sicherheit am Arbeitsplatz als vorrangiges Gut; sie fördert daher die Zusammenarbeit des gesamten *Personals* zur ständigen Verbesserung der Sicherheitsbedingungen.

2. Das *Personal* und die im Sinne der Bestimmungen im Bereich Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz bestimmten „Führungskräfte“ und „Vorgesetzten“ sind aktiv am Prozess zur Vorbeugung von Risiken und zum Risikoschutz am Arbeitsplatz beteiligt.

TITOLO II OBBLIGHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ACCADEMICO E GLI STUDENTI E STUDENTESSE UNIBZ

CAPO I OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI DIDATTICA E DI RICERCA

TITEL II VERHALTENSPFLICHTEN DES AKADEMISCHEN PERSONALS UND DER STUDIERENDEN DER UNIBZ

ABSCHNITT I VERHALTENSPFLICHTEN IN DER LEHRE UND FORSCHUNG

Articolo 31

Responsabilità del personale accademico nel processo di formazione

1. Il personale accademico s'impegna a svolgere le attività didattiche nel rispetto dell'organizzazione complessiva e della programmazione di unibz.

2. Il personale accademico è tenuto alla responsabile e corretta osservanza del proprio ruolo formativo, volto a favorire il percorso di crescita culturale degli studenti e delle studentesse, ai quali è garantito lo svolgimento di un'attività didattica e formativa che si ispiri anche ai principi della Carta dei diritti degli studenti universitari approvata dal Consiglio

Artikel 31

Verantwortung des akademischen Personals im Ausbildungsprozess

1. Das akademische Personal übt die Lehrtätigkeit unter Beachtung der universitären Organisation und Planung aus.

2. Das akademische Personal erfüllt korrekt und verantwortungsbewusst seinen Bildungsauftrag, indem es die kulturelle Entwicklung der Studierenden fördert. Die Lehr- und Ausbildungstätigkeit richtet sich nach den Grundsätzen der Charta der Rechte der Universitätsstudierenden, die vom gesamtstaatlichen Rat der Studierenden genehmigt wurde.

Nazionale degli Studenti.

3. La valutazione della preparazione degli studenti e delle studentesse è attuata secondo procedure prestabilite e preventivamente comunicate, da svolgersi in tempi compatibili con le esigenze di preparazione ed organizzazione degli studi. Le interazioni didattico-formative individuali con gli studenti e le studentesse, nei tempi e nei luoghi predefiniti, costituiscono parte essenziale dei doveri accademici del personale accademico.

4. Il personale accademico garantisce un pari trattamento e un servizio di ascolto degli studenti e delle studentesse, raccoglie le loro sollecitazioni e rispetta le peculiarità individuali, incoraggia la difesa dei valori etici e d'integrità morale, il senso di responsabilità e di autodisciplina.

Articolo 32

Responsabilità del personale accademico nella ricerca

1. Nell'attività di ricerca il personale accademico è tenuto ad osservare una condotta corretta e responsabile. Nella sua divulgazione, è tenuto a illustrare alla comunità scientifica i risultati in modo trasparente e veritiero, secondo le *best practices* internazionali della disciplina.

2. Il personale accademico è tenuto all'aggiornamento delle proprie conoscenze, garantendo il legame tra ricerca ed insegnamento. Partecipa alle attività di monitoraggio e di valutazione individuale dell'attività di ricerca con spirito di collaborazione, certificando in modo corretto e veritiero i propri prodotti scientifici.

3. Nell'ambito dei gruppi di ricerca è compito dei coordinatori e delle coordinatrici o dei supervisori:

- a) promuovere le condizioni che consentano a ciascun partecipante di operare secondo integrità e professionalità;
- b) valorizzare i meriti individuali e definire le responsabilità di ciascun partecipante;
- c) sollecitare il dialogo, la cooperazione, lo sviluppo delle idee e abilità personali,

3. Die Prüfungsverfahren werden vorab festgelegt und mitgeteilt. Der Prüfungskalender berücksichtigt die Vorbereitungserfordernisse der Studierenden und die Organisation des Studiums. Der individuelle didaktische Austausch mit den Studierenden, dessen zeitliche und räumliche Modalitäten vorab festgelegt sind, stellt einen wesentlichen Bestandteil der akademischen Pflichten des akademischen Personals dar.

4. Das akademische Personal hört die Studierenden an, garantiert Gleichberechtigung, sammelt ihre Anregungen, respektiert die persönlichen Eigenheiten, fördert den Schutz der ethischen Werte und der moralischen Integrität, das Verantwortungsbewusstsein und die Selbstdisziplin.

Artikel 32

Verantwortung des akademischen Personals in der Forschung

1. Das akademische Personal verhält sich in Bezug auf die Forschungstätigkeiten korrekt und verantwortungsbewusst. Bei der Verbreitung ist das akademische Personal verpflichtet, die Ergebnisse gegenüber der wissenschaftlichen Gemeinschaft transparent und wahrheitsgetreu darzustellen, entsprechend internationaler fachbezogener „Best Practices“.

2. Das akademische Personal verpflichtet sich, sein Fachwissen auf dem Laufenden zu halten und damit den aktuellen Wissensstand zu Forschung und Lehre zu gewährleisten. Es beteiligt sich kooperativ am Monitoring-Prozess und an der individuellen Bewertung der Forschungsleistung, indem es die eigenen Forschungsprodukte korrekt und wahrheitsgetreu bescheinigt.

3. In den Forschungsgruppen haben die Leiter und Leiterinnen oder Supervisoren und Supervisorinnen folgende Aufgaben:

- a) sie fördern die Bedingungen, damit jedes Mitglied gemäß seiner Integrität und Professionalität tätig sein kann;

- specie nello svolgimento di attività scientifiche che richiedono un approccio metodologico multidisciplinare;
- d) assicurare una corretta gestione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca.

- b) sie würdigen die individuellen Verdienste und legen die Verantwortlichkeiten jedes Mitgliedes fest;
- c) sie regen den Dialog, die Zusammenarbeit, die Entwicklung von Ideen und persönlichen Fähigkeiten an, insbesondere bei der Ausübung von wissenschaftlichen Tätigkeiten, die eine multidisziplinäre Methodik erfordern;
- d) sie gewährleisten einen korrekten Umgang mit dem geistigen Eigentum der Forschungsergebnisse.

Articolo 33 Risultati della ricerca e contrasto del fenomeno del plagio

1. Gli appartenenti alla comunità universitaria sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale. Gli autori e le autrici di un'opera dell'ingegno o di un brevetto di cui sia titolare unibz e/o suscettibile di applicazione e valorizzazione a favore della società, hanno l'obbligo di non servirsene per fini privati, di osservare la riservatezza dei risultati sino alla divulgazione ufficiale e di adoperarsi in collaborazione con unibz per una gestione dei risultati nell'interesse pubblico.

2. Tutti i ricercatori e le ricercatrici che hanno dato un contributo significativo (secondo gli standard internazionali del settore) ad una produzione scientifica collettiva devono essere riconosciuti come coautori e la portata del contributo deve essere valorizzata secondo gli standard scientifici internazionali.

3. unibz non ammette alcuna forma di plagio e/o disonestà intellettuale. Si considerano scorretti e passibili di sanzione, a titolo esemplificativo, i seguenti comportamenti:

- a) indicazioni false in lavori scientifici (invenzioni, travisamenti, utilizzo incompleto di dati, falsificazione nella citazione delle fonti) prescindendo dall'uso della lingua con la quale i prodotti scientifici sono presentati o divulgati;
- b) indicazioni false in candidature e richieste di finanziamento in merito a proprie prestazioni scientifiche;
- c) attribuzioni a sé stessi di idee altrui.

Artikel 33 Forschungsergebnisse und Bekämpfung von Plagiat

1. Die Mitglieder der Universitätsgemeinschaft sind verpflichtet, die Bestimmungen im Bereich des geistigen Eigentums einzuhalten. Die Urheber und Urheberinnen eines Werkes oder Patents, das der unibz gehört und/oder zugunsten der Gesellschaft verwendet und verwertet werden kann, dürfen dieses nicht für private Zwecke benutzen. Sie haben zudem die Verpflichtung, die Ergebnisse bis zur offiziellen Bekanntmachung vertraulich zu behandeln und dafür Sorge zu tragen, dass die Ergebnisse gemeinsam mit der unibz im öffentlichen Interesse verwendet werden.

2. Alle Forschenden, die einen wesentlichen Beitrag (nach den internationalen Standards des Fachgebiets) zu einer gemeinsamen wissenschaftlichen Arbeit geleistet haben, sind als Koautoren zu nennen und der Umfang des Beitrags gemäß internationaler wissenschaftlicher Standards zu würdigen.

3. unibz lehnt jede Form von Plagiat und/oder von wissenschaftlicher Unredlichkeit ab. Es werden beispielsweise folgende Verhaltensweisen als unkorrekt betrachtet und dementsprechend geahndet:

- a) nicht wahrheitsgetreue Angaben in den wissenschaftlichen Arbeiten (Fälschen, Tatsachenentstellung, unvollständige Verwendung von Daten, Falschangaben in der Quellennennung), unabhängig von der Sprache, in der die wissenschaftlichen Produkte erstellt oder verbreitet wurden;

4. Unibz richiede ad ogni componente della comunità di contrastare e segnalare al diretto superiore gerarchico o funzionale i casi di plagio di cui sia venuto a conoscenza.

- b) falsche Angaben in den Gesuchen und Finanzierungsanträgen für eigene wissenschaftliche Leistungen;
- c) Aneignung fremder Ideen als eigene.

4. Jedes Mitglied der Universitätsgemeinschaft ist angehalten, Plagiatsfällen, über die es in Kenntnis gelangt, entgegenzuwirken und diese den unmittelbar hierarchisch oder funktional übergeordneten Vorgesetzten zu melden.

CAPO II
OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

ABSCHNITT II
VERHALTENSPLICHTEN IN DER STUDIERENDEN

Articolo 34
Responsabilità degli studenti e studentesse nell'ambito del percorso di studio

1. È diritto e dovere degli studenti e delle studentesse partecipare attivamente alle attività didattiche e formative, adottando comportamenti collaborativi, corretti e rispettosi nei confronti di tutti coloro che operano - per motivi di lavoro o di studio- all'interno dell'università.
2. Durante tutto il percorso di studio ed in particolare nelle prove di verifica e nelle prove finali dei Corsi di studio gli studenti e le studentesse devono astenersi da comportamenti che arrechino disturbo, ostacolo ovvero risultino lesivi e/o disonesti nei confronti di altri studenti e studentesse e di unibz.
3. Sono contrari ai principi del presente Codice il plagio o la copiatura di testi o di un'opera altrui o altri comportamenti che possano impedire una corretta valutazione della prova.

Artikel 34
Verantwortung des Studierenden im Ausbildungsprozess

1. Die Studierenden haben das Recht und die Pflicht, aktiv an den Lehr- und Ausbildungstätigkeiten teilzunehmen und einen kooperativen, korrekten und respektvollen Umgang gegenüber allen in der Universität tätigen Personen zu pflegen.
2. Während der gesamten Studienlaufzeit und insbesondere während der Prüfungen dürfen die Studierenden gegenüber der unibz und anderen Studierenden keine belästigende, behindernde, verletzende und/oder unredliche Verhaltensweise an den Tag legen.
3. Das Plagiat, das Kopieren von Texten, Werken Dritter oder Verhaltensweisen, die eine korrekte Bewertung der Prüfung verhindern, verletzen die Grundsätze dieses Kodexes.

TITOLO III
OBBLIGHI SPECIFICI PER IL PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO

CAPO I
OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO CONNESSI
ALL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO

TITEL III
SPEZIELLE BESTIMMUNGEN FÜR DAS TECHNISCHE
UND VERWALTUNGSPERSONAL

ABSCHNITT I
VERHALTENS PFlichten IM DIENST

Articolo 35
Obblighi di servizio

1. Il personale rispetta gli obblighi di servizio anche con riferimento all'orario di lavoro, adempiendo correttamente agli obblighi previsti per la rilevazione delle presenze.

2. La/il superiore gerarchico o funzionale vigila sulla corretta timbratura della presenza da parte del personale, segnalando tempestivamente eventuali pratiche scorrette all'ufficio e/o organo competente per i procedimenti disciplinari.

Artikel 35
Dienstplichten

1. Das *Personal* hält die Dienstplichten auch in Bezug auf die Arbeitszeit ein und erfüllt ordnungsgemäß die Pflichten hinsichtlich der Erhebung der Anwesenheit.

2. Die hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten überprüfen die ordnungsgemäße Stempelung der Anwesenheit durch das *Personal* und teilen rechtzeitig eventuelle Unregelmäßigkeiten der Servicestelle/dem Gremium mit, das für die Disziplinarverfahren zuständig ist.

Articolo 36
Comportamento del personale dirigente

1. Il personale dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

2. Il personale dirigente, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del codice, e in caso di nuova assunzione, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, comunica alla/al diretto superiore gerarchico o funzionale eventuali partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano comportare un conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge. A tale fine fornisce le necessarie informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale. Dichiarando inoltre se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

Artikel 36
Verhalten der Führungskräfte

1. Die Führungskraft übt ihren Auftrag mit Sorgfalt aus; sie verfolgt die ihr vorgegebenen Ziele und ergreift die organisatorischen Maßnahmen, die zur Erfüllung ihres Auftrags notwendig sind.

2. Die Führungskraft teilt innerhalb von 30 Tagen ab Inkrafttreten dieses Kodexes und, bei neuen Arbeitsverhältnissen, vor Antritt dem/der hierarchisch oder funktional unmittelbar übergeordneten Vorgesetzten eventuelle Aktienbeteiligungen sowie sonstige finanzielle Interessen mit, die einen Interessenkonflikt mit der ausgeübten öffentlichen Funktion zur Folge haben können. Zu diesem Zweck liefert die Führungskraft alle erforderlichen Informationen über ihre Einkommens- und Vermögenssituation. Zudem erklärt sie, ob es unter ihren Verwandten und Verschwägerten bis zum zweiten Grad Personen gibt, deren politische, berufliche oder wirtschaftliche Tätigkeit sie in häufigen

3. Il personale dirigente adotta un comportamento leale e trasparente e si rapporta in modo imparziale con colleghe e colleghi, con collaboratrici e collaboratori, con studentesse e studenti e con il pubblico e adotta un comportamento esemplare, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza.

4. Il personale dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori/le collaboratrici, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

5. Il personale dirigente favorisce l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori e delle collaboratrici e li sostiene nel loro sviluppo professionale, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile.

6. Il personale dirigente tiene in considerazione le necessità familiari del *personale*, per quanto conciliabili con le esigenze di lavoro, applicando le possibilità consentite dai contratti collettivi di lavoro, con particolare riferimento all'orario di lavoro e ai modelli lavorativi.

7. Il personale dirigente assegna attività e compiti sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità e della professionalità del *personale*.

8. Il personale dirigente effettua annualmente i colloqui con i responsabili d'area, dei servizi, delle facoltà e degli uffici staff, vertenti sugli obiettivi e sulla valutazione delle prestazioni, e garantisce la trasparenza nell'assegnazione dei premi.

Kontakt mit der Organisationseinheit bringt, die sie leitet, oder die in irgendeiner Form in Entscheidungen oder Tätigkeiten der Organisationseinheit eingebunden sind, oder ob dies auf den Ehepartner/die Ehepartner beziehungsweise eine Person zutrifft, mit der sie zusammenlebt.

3. Die Führungskraft verhält sich loyal und transparent; sie ist unparteiisch im Umgang mit den Kolleginnen und Kollegen, den Mitarbeitenden, den Studierenden und mit der Öffentlichkeit und verhält sich vorbildlich in Bezug auf Integrität, Unparteilichkeit, Treu und Glauben und Redlichkeit, Gleichbehandlung, Billigkeit, Inklusion und Angemessenheit.

4. Die Führungskraft sorgt im Rahmen der verfügbaren Ressourcen für das organisatorische Wohlbefinden in der von ihr geleiteten Einheit, indem sie den Aufbau freundlicher und respektvoller Beziehungen zwischen den Mitarbeitenden sowie innerhalb und außerhalb der Struktur fördert. Dabei legt sie besonderen Wert auf loyale Zusammenarbeit und gegenseitiges Vertrauen. Sie ergreift zudem Initiativen zur Verbreitung von Informationen und zur Förderung der Inklusion und Wertschätzung von Unterschieden hinsichtlich Geschlecht, Alter und persönlichen Bedingungen.

5. Die Führungskraft fördert die Selbstständigkeit und das Verantwortungsbewusstsein der Mitarbeitenden und unterstützt sie in ihrer beruflichen Entwicklung, indem sie Fortbildungsmöglichkeiten bereitstellt und Entwicklungschancen sowohl innerhalb als auch außerhalb der von ihr verantworteten Struktur fördert.

6. Soweit mit den Diensterfordernissen vereinbar, berücksichtigt die Führungskraft familiäre Erfordernisse des *Personals* durch Anwendung der in den Kollektivverträgen vorgesehenen Möglichkeiten, insbesondere im Hinblick auf die Arbeitszeit und Arbeitsmodelle.

7. Die Führungskraft weist die Tätigkeiten und

9. Il personale dirigente che riceve da un collaboratore o collaboratrice la segnalazione di una situazione di illecito nell'Amministrazione, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelata la persona che ha effettuato la segnalazione e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare.

10. Il personale dirigente osserva e vigila sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi esterni di lavoro da parte dei propri dipendenti.

Aufgaben so zu, dass die Arbeitsbelastung möglichst ausgewogen ist und berücksichtigt dabei die Fähigkeiten und berücksichtigt dabei die Fähigkeiten und die Professionalität des zugewiesenen *Personals*.

8. Die Führungskraft führt jährlich Mitarbeitergespräche, welche die gemeinsamen Ziele und die Beurteilung der Leistung zum Gegenstand haben. Die Führungskraft gewährleistet Transparenz bei der Zuweisung der Leistungsprämien.

9. Wird die Führungskraft von Mitarbeitenden über eine rechtswidrige Situation in der Verwaltung informiert, so sorgt sie dafür, dass die Person, die den Vorfall meldet, jeden gesetzlich vorgesehenen Schutz erhält und ihre Identität im Disziplinarverfahren nicht ungerechtfertigt preisgegeben wird.

10. Die Führungskraft beachtet und überwacht die Einhaltung der Bestimmungen in den Bereichen Unvereinbarkeit, Ämterhäufung und externen Arbeitsaufträgen vonseiten des *Personals*.

PARTE IV VIGILANZA, RESPONSABILITÀ E DISPOSIZIONI FINALI

TEIL IV AUFSICHT, VERANTWORTUNG UND ABSCHLIESSENDE BESTIMMUNGEN

Articolo 37

Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Sull'applicazione del presente Codice vigilano nell'ambito delle rispettive competenze il/la Presidente, il Rettore/la Rettrice, il Direttore/la Direttrice, la Commissione etica, i/le Responsabili di ciascuna struttura in collaborazione con la struttura competente e/o gli organi competenti per i procedimenti disciplinari e con il/la responsabile della prevenzione della corruzione anche in conformità alle previsioni contenute nel relativo piano adottato da unibz.

2. L'Ufficio e/o l'organo competente per i

Artikel 37

Aufsicht, Monitoring und Fortbildung

1. Der Präsident/die Präsidentin, der Rektor/die Rektorin, der Direktor/die Direktorin, die Ethik-Kommission, die Verantwortlichen einer jeden Struktur, jeder im Rahmen der eigenen Zuständigkeit, beaufsichtigen und überwachen die Einhaltung dieser Verhaltensregeln in Zusammenarbeit mit den für die Disziplinarverfahren zuständigen Organisationseinheiten und/ oder dem Organ und mit der verantwortlichen Person für die Korruptionsvorbeugung, auch im Einklang mit den Bestimmungen des entsprechenden von der unibz angewandten

procedimenti disciplinari cura l'aggiornamento del codice di comportamento di unibz, l'esami delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate.

3. Il/la responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza del presente codice, mediante la pubblicazione sul Portale e sulla rete intranet di Ateneo.

4. Al *personale* sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che gli consentano di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

5. Le attività di cui al comma 4 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del *personale*. La durata e l'intensità di tali cicli formativi devono essere proporzionate al grado di responsabilità.

Articolo 38

Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. Ferme restando le ipotesi di responsabilità penale, civile, amministrativa e/o contabile, la violazione delle disposizioni del presente Codice costituisce comportamento contrario ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare secondo le disposizioni di cui agli artt. 87-89 del RD 31 agosto 1933, n.1592, delle disposizioni di legge vigente in materia e dei Regolamenti interni di Ateneo per professori, professoresse, ricercatori e ricercatrici ovvero secondo le

Plans.

2. Die Organisationseinheit und/oder das Organ, das für die Disziplinarmaßnahmen zuständig ist, betreut die Aktualisierung der Verhaltensregeln, überprüft die Meldung bezüglich deren Übertretung und bewahrt die Akten betreffend die unerlaubten festgestellten und geahndeten Verhaltensweisen auf.

3. Die verantwortliche Person für die Korruptionsvorbeugung sorgt für die Bekanntmachung des vorliegenden Kodexes durch dessen Veröffentlichung auf der institutionellen Webseite und im Intranet der unibz.

4. Für das *Personal* werden Fortbildungskurse über Transparenz und Integrität durchgeführt, in denen es umfassend über die Verhaltensregeln informiert wird. Zudem wird das *Personal* über die in diesen Sachbereichen anwendbaren Maßnahmen und Bestimmungen auf dem Laufenden gehalten.

5. Zu den in Absatz 4 genannten Maßnahmen gehören auch Schulungszyklen zu den Themen öffentliche Ethik und ethisches Verhalten. Diese sind sowohl bei der Einstellung als auch beim Übergang in höhere Funktionen oder Ämter sowie bei Versetzungen obligatorisch. Die Dauer und Intensität der Schulungen müssen dabei dem jeweiligen Verantwortungsgrad angemessen sein.

Artikel 38

Haftung bei Verletzungen von Pflichten des Kodexes

1. Vorbehaltlich der Pflichtverletzungen, die strafrechtliche, zivilrechtliche, verwaltungsrechtliche und/oder buchhalterische Haftung des *Personals* begründen, gelten die Verletzungen der Bestimmungen dieses Kodex als Verstoß gegen die Dienstpflichten und sind ein Disziplinarhaftungsgrund für Professorinnen/Professoren und Forschende gemäß den Bestimmungen der Artikel 87-89 des Königlichen Dekrets vom 31 August 1933,

disposizioni di legge vigente in materia e del contratto collettivo, per il personale tecnico amministrativo.

2. Ferma restando l'eventuale responsabilità penale, civile e/o amministrativa, gli studenti sono soggetti a sanzioni disciplinari per la violazione delle norme del presente Codice secondo le disposizioni di cui all'art. 16 del R.D.L. 20 giugno 1935, n.1071, di legge vigente in materia e dei Regolamenti interni di Ateneo.

Articolo 39 **Disposizioni finali**

1. Il presente codice si interpreta e si applica tenendo conto della normativa vigente.

2. Tutti i destinatari di questo codice sono tenuti a prendere visione e osservare questo codice nonché ad operarsi, in relazione al proprio ruolo e alla propria responsabilità, per la prevenzione dei comportamenti che costituiscono violazione delle norme in esso contenute.

3. Il presente codice si applica a ogni modalità di esecuzione del lavoro quale a titolo esemplificativo il lavoro in presenza, a distanza, in telelavoro e/o *smart working*.

Nr. 1592, den geltenden einschlägigen Gesetzen und den internen Regelungen und für das Verwaltungspersonal gemäß den Bestimmungen der geltenden einschlägigen Gesetze und des Kollektivvertrages.

2. Vorbehaltlich der Verletzungen, die eine strafrechtliche, zivilrechtliche und/oder verwaltungsrechtliche Haftung begründen, kommen bei Verletzung der Bestimmungen dieses Kodex von Seiten der Studierenden disziplinarrechtliche Strafen gemäß Art. 16 des Königlichen Gesetzesdekrets vom 20. Juni 1935, Nr. 1071, den geltenden einschlägigen gesetzlichen Bestimmungen und den internen Regelungen der Universität zur Anwendung.

Artikel 39 **Abschließende Bestimmungen**

1. Der vorliegende Kodex wird auf der Grundlage der geltenden Gesetzgebung interpretiert und angewandt.

2. All jene, für die dieser Kodex bestimmt ist, müssen in dieser Einsicht nehmen, ihn beachten und sich, im Rahmen der eigenen Kompetenzen und Verantwortung, für die Vorbeugung von Verhaltensweisen einsetzen, die diesen Kodex verletzen könnten.

3. Dieser Kodex gilt für alle Formen der Arbeit wie beispielsweise Präsenz-, Fern-, Telearbeit und/oder *smart working*.